

Proposta N° 299 / Prot. Data 20.09.2017		<p style="text-align: right;">Immediata esecuzione</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>
--	---	--

Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

Copia deliberazione della Giunta Municipale

N° 270 del Reg. Data 20.09.2017	OGGETTO :	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA SORGENTI
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		

L'anno duemiladiciassette il giorno venti del mese di settembre alle ore 18,40 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI
1)	Sindaco Surdi Domenico	X	
2)	Vice Sindaco Scurto Roberto	X	
3)	Assessore Russo Roberto	X	
4)	Assessore Butera Fabio	X	
5)	Assessore Di Giovanni Lorella	X	
6)	Assessore Ferro Vittorio		X

Presiede il Sindaco, Avv. Domenico Surdi.

Partecipa il Segretario Generale, Dr. Vito Antonio Bonanno, con funzioni di verbalizzazione ed assistenza giuridico-amministrativa.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla proposta di seguito trascritta.

Il sottoscritto Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: **APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI MANUTENZIONE ORDINARIA SORGENTI** attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno, e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni.

Premesso che con Determinazione del Dirigente della Direzione 4 Lavori Pubblici Servizi Tecnici Ambientali n° 01788 del 15/09/2017 con la quale veniva designato quale Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di che trattasi il Geom. Vincenzo Ponzio;
Visto il progetto esecutivo dei “Lavori di manutenzione ordinaria sorgenti”, redatto dal geom. Vincenzo Ponzio, dell'importo complessivo di € 15.470,48 così distinto:

A. IMPORTO LAVORI	A. Importo dei Lavori		SOMMANO
		Sorgenti Chiusa	€ 6.697,36
		Sorgenti Dammusi	€ 5.184,20
		Bottino Billiemi	€ 350,00
	A.1	Importo dei lavori a base d'asta	€ 12.231,56
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 244,63
	Totale importo dei lavori (A.1+A.2)	€ 12.476,19	€ 12.476,19
B. SPESE GENERALI	B. Spese Generali		
	B.1	Spese tecniche Ufficio tecnico comunale	€ 249,52
		Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 249,52
Importo di progetto			€ 12.725,72
C. I.V.A.	C. I.V.A.		
	C.1	I.V.A. su Lavori	€ 2.744,76
		Totale IVA (C.1)	€ 2.744,76
TOTALE COMPLESSIVO RICHIESTO A FINANZIAMENTO (A+B+C)			€ 15.470,48

Visto il Verbale della Conferenza di Servizio nel quale si ritiene ininfluyente acquisire i pareri dell'urbanistica edilizi;

Visto il verbale di validazione del progetto esecutivo, redatto ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D. Lgs n° 50/2016 e ss.mm.ii., effettuato dal R.U.P. Geom. Vincenzo Ponzio e parere tecnico favorevole espresso dal R.U.P., ai sensi dell'art. 5 della L.R. n° 12/2011;

Ritenuto, pertanto, dover approvare il progetto esecutivo dei “Lavori manutenzione

ordinaria sorgenti””

Richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.,Lgs 18 agosto 2000, n. 267, inserito nel presente provvedimento;

Richiesto il visto di regolarità contabile da parte del responsabile di Ragioneria, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 inserito nel presente provvedimento;

Viste le Leggi 8 giugno 1990 n. 142, e 7 agosto 1990, n. 241 come recepite rispettivamente dalle LL.RR. n.48 dell'11/12/1991 e n.10 del 30/04/1991;

Visto lo statuto comunale;

Visto il D. Lgs. 267 del 18-8-2000 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali";

Visto il D. Lgs. 165/2001, vigente "Testo Unico del Pubblico Impiego";

Vista la Legge n° 136/2010 come modificato dal D.L. 187/2010;

Visto D. Lgs n° 50/2016 e ss.mm.ii.

Vista la Deliberazione di C.C. n. 51 del 28/04/2017 di approvazione del bilancio d'esercizio 2017/2019;

Visto il PEG 2017-2019 approvato con Deliberazione di G.M. n. 214 del 10/07/2017 esecutiva ai sensi di legge;

PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi di cui in premessa

- **di approvare** il progetto esecutivo dei "Lavori di manutenzione ordinaria sorgenti" redatto dal geom. Vincenzo Ponzio, dell'importo complessivo di €15.470,48, nelle singole voci meglio specificate in premessa;
- **di dare atto** che l'importo pari a € 15.470,48, trova copertura finanziaria al cap. 232510/77 "Manutenzione straordinaria al patrimonio comunale – Cap. E. 3250-3250/1". codice classificazione 01.05..2.202 – transazione elementare 2.02.01.09.010 del bilancio esercizio in corso;
- **di dare atto** che la spesa del presente provvedimento è esigibile nell'anno 2017;
- **di demandare** al Dirigente della Direzione 4 Lavori Pubblici - Servizi Tecnici e Ambientali l'attuazione dei adempimenti consequenziali gestionali;
- **di volere dichiarare** ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 44/91 che il presente atto è immediatamente esecutivo.

IL R.U.P.

f.to Geom. V. Ponzio

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore deliberazione.

Visti gli allegati pareri resi ai sensi di legge, anche ai fini dell'art. 147-bis, 1° comma del d. lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Ritenuta la propria competenza

Ad unanimità di voti espressi palesemente;

DELIBERA

approvare la superiore proposta.

condivise le ragioni a supporto della richiesta di immediata eseguibilità visto l'art. 12, comma 2, della legge regionale n. 44/1991;
con separata deliberazione, ad unanimità di voti palesemente espressi;

DELIBERA

dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo .

Proposta di deliberazione della giunta comunale avente per oggetto:

**PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA
SORGENTI**

Pareri ex art. 1, comma 1, lett. i), punto 01 della l.r. 48/91 e s.m.i.

Il sottoscritto Dirigente della Direzione 4 Ing. E. Anna Parrino

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, lì 19.09.2017

INGEGNERE CAPO DIRIGENTE
F.to Ing. E. Anna. Parrino

Il sottoscritto Dirigente del Settore di Ragioneria.

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, lì 20.09.2017

Il Dirigente di Settore
F.to Dr. Sebastiano Luppino

Letto, approvato e sottoscritto, come segue:

IL SINDACO
F.to Avv. Surdi Domenico

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Roberto Russo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl.3641

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio on line, che copia del presente verbale viene pubblicato a decorrere dal giorno 22.09.2017 all'Albo Pretorio on line ove rimarrà visionabile per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio on line
F.to Damiano Verme

Il Segretario Generale
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

Alcamo, li 22.09.2017

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20.09.2017

- decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione all'albo on line (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

Alcamo, li 20.09.2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

E' copia informatica dell'originale analogico formata per finalità di pubblicazione e consultazione.

Alcamo li 22.09.2017

L'Istruttore Amministrativo
F.to Lucchese Santino



CITTÀ DI ALCAMO

Libero Consorzio dei Comuni della ex Provincia Regionale di Trapani
**VERBALE DELLE OPERAZIONI DI VALIDAZIONE
DEL PROGETTO ESECUTIVO**

**PROGETTO ESECUTIVO
MANUTENZIONE ORDINARIA SORGENTI**

L'anno duemiladiciassette, addì 18 (diciotto) del mese di Settembre alle ore 16,00 nella sede della Direzione 4 Lavori Pubblici, Servizi Tecnici e Ambientali del Comune di Alcamo

- Il Responsabile Unico del Procedimento nonché incaricato per la progettazione esecutiva il quale agisce in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale (giusta Determinazione Dirigenziale n°01788 del 15/09/2017)
- Acquisita la verifica di cui all'art. 26 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. effettuata dall'unità tecnica di controllo interno in data 18.09.2017 e riscontrato:
 - a) la completezza della Progettazione, come da allegata verifica;
 - b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
 - c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
 - d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
 - e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
 - f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
 - g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
 - h) adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
 - i) la manutenzione delle opere, ove richiesta.

Sulla base delle verifiche effettuate, il progetto esecutivo può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento.

Letto, approvato e sottoscritto

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Istruttore Direttivo Tecnico
Geom. Vincenzo Ponzio



COMUNE DI ALCAMO

Dir.4 Lavori Pubblici-Servizi Tecnici e Ambientali

MANUTENZIONE ORDINARIA SORGENTI

VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

(art.26 del DPR N° 50/2016 e s.m.i.)

L'anno 2017 il giorno 18 del mese di Settembre presso questo Settore tecnico, sono presenti:

1) geom. Luigi Culmone, in qualità di verificatore;

2) geom. Vincenzo Ponzio, in qualità di progettista-RUP in riferimento al progetto esecutivo dei lavori in oggetto, i medesimi procedono alla verifica in contraddittorio alla compilazione della lista di controllo di seguito riportata ai sensi dell'art.26, comma 1 del D. Lgs n.50 2016 e s.m.i.:

1) Relazione tecnica (art 34 DPR 207/10) :
si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
adeguata <input type="checkbox"/> sufficiente <input checked="" type="checkbox"/> non adeguata <input type="checkbox"/>
2) Elaborati grafici (art 36 DPR 207/10) :stralcio planimetrico
si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
adeguata <input type="checkbox"/> sufficiente <input checked="" type="checkbox"/> non adeguata <input type="checkbox"/>
3) Piani di manutenzione dell'opera e delle sue parti (art 38 DPR 207/10) :
si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
adeguata <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> non adeguata <input type="checkbox"/>
4) Piani di sicurezza e di coordinamento (art 39 DPR 207/10) :
si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
adeguata <input type="checkbox"/> sufficiente <input checked="" type="checkbox"/> non adeguata <input type="checkbox"/>
5) Computo metrico estimativo e quadro economico (art 42 DPR 207/10) :
si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
adeguata <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> non adeguata <input type="checkbox"/>
6) crono programma (art 40 DPR 207/10)
si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
adeguata <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> non adeguata <input type="checkbox"/>
7) Elenco dei prezzi unitari (Prezziario Reg.le) ed analisi (art 41 DPR 207/10) :
si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
adeguata <input type="checkbox"/> sufficiente <input checked="" type="checkbox"/> non adeguata <input type="checkbox"/>
8) Schema di contratto e capitolato speciale di appalto (art 43 DPR 207/10) :
si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
adeguata <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> non adeguata <input checked="" type="checkbox"/>

Osservazioni: La progettazione esecutiva può ritenersi completa, il quadro economico coerente e completo in tutti i suoi aspetti.

Alcamo,

L'UNITÀ TECNICA DI CONTROLLO INTERNO:

Istruttore Tecnico

ing. Luigi Culmone

IL PROGETTISTA

geom. Vincenzo PONZIO



CITTÀ DI ALCAMO
PROVINCIA DI TRAPANI

VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZIO

**PROGETTO ESECUTIVO
MANUTENZIONE ORDINARIA SORGENTI**

L'anno duemiladiciasette, addì 15 (quindici) del mese di Settembre alle ore 13,00 nella sede della Direzione 4 Lavori Pubblici, Servizi Tecnici, ed Ambientali del Comune di Alcamo si è proceduto alla conferenza di servizio, sono presenti:

- Geom. Vincenzo Ponzio	RUP- Progettista
- Sig. Vito Renda	Segretario Verbalizzante

Il Geom. Vincenzo Ponzio, Responsabile Unico del procedimento, la quale agisce in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale (giusta Determinazione Dirigenziale n° 01788 del 15/09/2017), esaminati gli elaborati progettuali viene espresso quanto segue:

- Che i lavori di trattasi attengono alla normale e periodica manutenzione nei vari apparati di impianti interni ai vari siti delle sorgenti di Chiusi e Dammusi, dove si ritiene in influente acquisire i pareri dell'urbanistica edilizi.

Alle ore 13.30 i lavori sono chiusi

Letto, approvato e sottoscritto

RUP- Progettista - Geom. Vincenzo Ponzio

Segretario Verbalizzante – Sig. Vito Renda



CITTÀ DI ALCAMO

PARERE TECNICO ESPRESSO DAL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. N. 12/2011

PROGETTO ESECUTIVO
MANUTENZIONE ORDINARIA SORGENTI

Il Geom. Vincenzo Ponzio, Responsabile Unico del Procedimento

Premesso che :

- il Geom. Vincenzo Ponzio è stato nominato Responsabile Unico del procedimento, con la quale agisce in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale, (giusta Determinazione Dirigenziale n° 1788 del 15.09.2017

Richiamato quanto contenuto nel verbale di validazione, che fa parte integrante della presente relazione, redatto in contraddittorio con il progettista in data 18/09/2017,

Considerato che:

- Il progetto è esecutivo, come definito dalla normativa vigente;
- il progetto è munito di tutte le attestazioni, pareri, nulla osta ed atti per garantirne l'immediata cantierabilità, come da allegato Verbale di Conferenza di Servizi del 15.09.2017;

Visto il progetto esecutivo dei "Lavori di manutenzione ordinaria sorgenti " redatto in conformità alla disciplina scaturente dal D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ed il nuovo prezzario unico regionale per i lavori pubblici 2013, Decreto 27-02-2013 pubblicato sul supplemento ordinario n° 2 alla GURS (Parte I) n° 13 del 15-03-2013 (n° 9), dal progettista Geom. Vincenzo Ponzio, dell'importo complessivo di €. 15.470,00 così distinto:

		A. Importo dei Lavori	SOMMANO
A. IMPORTO LAVORI		Sorgenti Chiusa	€ 6.697,36
		Sorgenti Dammusi	€ 5.184,20
		Bottino Billiemi	€ 350,00
	A.1	Importo dei lavori a base d'asta	€ 12.231,56
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 244,63
		Totale importo dei lavori (A.1+A.2)	€ 12.476,19
B. SPESE GENERALI	B. Spese Generali		
	B.1	Spese tecniche Ufficio tecnico comunale	€ 249,52
		Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 249,52
Importo di progetto			€ 12.725,72
C. I.V.A.	C. I.V.A.		
	C.1	I.V.A. su Lavori	€ 2.744,76
		Totale IVA (C.1)	€ 2.744,76
TOTALE COMPLESSIVO RICHiesto A FINANZIAMENTO (A+B+C)			€ 15.470,48

il progetto esecutivo dei lavori di che trattasi, è stato redatto in conformità di quanto prescritto dal Regolamento di cui al D.P.R. n. 207/2010, e si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione tecnica con quadro economico e elaborati grafici
- Analisi dei prezzi
- Elenco prezzi
- Computo metrico
- Piano di Sicurezza
- Foglio patti e condizioni

Rilevato che

- il progetto esecutivo dei "Lavori di manutenzione ordinaria sorgenti" redatto secondo la disciplina scaturente dal DPR 207/2010 ed il nuovo prezzario unico regionale per i lavori pubblici 2013, Decreto 27-02-2013 pubblicato sul supplemento ordinario n° 2 alla GURS (Parte I) n° 13 del 15-03-2013 (n° 9), assicura una alta qualità dell'opera e una rispondenza della stessa alla funzionalità per la quale è stata progettata;
- il progetto esecutivo dei "Lavori di manutenzione ordinaria sorgenti" risulta conforme alle norme ambientali e urbanistiche, nonché a tutte le normative vigenti;
- il progetto esecutivo dei "Lavori di manutenzione ordinaria sorgenti" soddisfa i requisiti essenziali definiti dal quadro normativo nazionale, regionale e comunitario in materia di lavori pubblici;
- il progetto esecutivo dei "Lavori di manutenzione ordinaria sorgenti", composto dagli elaborati progettuali grafici e tecnici sopra riportati è conforme e rispetta quanto previsto dal Regolamento di cui al D.P.R. n. 207/2010;
- l'IVA è stata considerata in base alle norme vigenti;
- le previsioni progettuali appaiono ammissibili ed idonee a garantire le finalità dell'opera stessa risultando tali previsioni opportunamente supportate dalle calcolazioni prodotte negli elaborati di progetto;

Visto:

- la Verifica della documentazione del progetto esecutivo, del 18 Settembre 2017, redatto ai sensi degli art. 26 D. Lgs n° 50/2016 ;
- Il Verbale di Conferenza di Servizio del 18 Agosto 2017
- Il Verbale di validazione del 15 Settembre 2017, ai sensi degli art. 26, comma 8, del D. Lgs n° 50/2016 e ss.mm.ii.;

Per quanto sopra premesso e considerato:

SI ESPRIME PARERE TECNICO FAVOREVOLE

per l'approvazione ai sensi dell'art. 5, comma 3, della L. R. n. 12/2011 del il progetto esecutivo di "Lavori di manutenzione ordinaria sorgenti " dell'importo complessivo di € 15.470,00.

Alcamo, 18.09.2017

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Geom. Vincenzo Ponzio



COMUNE DI ALCAMO

DIREZIONE 4 – Lavori Pubblici servizi tecnici e ambientali

Manutenzione ordinaria sorgenti

PROGETTO ESECUTIVO

**Relazione tecnica con quadro economico e elaborati grafici–
Elenco prezzi – Analisi dei prezzi – Computo metrico –
Piano di sicurezza - Foglio Patti e condizioni**

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

PROGETTISTA

Geom. Vincenzo Ponzio

RUP

Geom. Vincenzo Ponzio

Premesse

Il Comune di Alcamo utilizza le sorgenti Chiusa e Damusi quale approvvigionamento idrico. Tali sorgenti necessitano di lavori urgenti di manutenzione ordinaria.

Obiettivi

Il progetto è finalizzato alla pulizia delle sorgenti e sistemazione degli spazi esterni, degli infissi e delle ringhiere.

A Chiusa, dovrà essere ripristinato e sistemato il collegamento tra la sorgente Polla 1 e la sorgente Chiusa 3; mentre una sorgente ai piedi della montagna dovrà essere collegata a Polla 1. Saranno sostituite le serrature della sorgente Chiusa Alta 1, sorgente Fegotto, sorgente Chiusa 3, sorgente Procura alta. E' prevista la pulizia di tutte le cannelle delle sorgenti del gruppo Chiusa, la sistemazione del cancello di accesso alla botte di riunione Chiusa. A Paviglione alta è prevista la pulizia esterna con taglio di erbacce e rovi

A Dammusi è prevista la pulizia della vegetazione infestante con mezzo meccanico, la sistemazione degli infissi e delle serrature forzate da vandali le sorgenti 7 e 6; del gruppo. E' prevista la pulizia di tutte le cannelle delle sorgenti del gruppo Dammusi.

E' previsto inoltre la sistemazione del cancello della botte di riunione di Billiemi.

Gli elaborati progettuali sono: Relazione tecnica e quadro economico, Elaborati grafici, Elenco prezzi, Computo metrico, Analisi Prezzi, Piano di sicurezza, Foglio patti e condizioni

Disponibilità delle aree, forme e fonti di finanziamento

La proprietà delle aree è comunale. L' opera è finanziata con mezzi propri dell' Ente.

Conformità agli strumenti urbanistici e alle normative vigenti

Il progetto è di manutenzione ordinaria.

Cronoprogramma delle lavorazioni e delle fasi attuative

Come stabilito dal foglio di patti e condizioni, la realizzazione delle opere deve avvenire in 20 gg. naturali e consecutivi, decorrenti dalla prima data di consegna lavori.

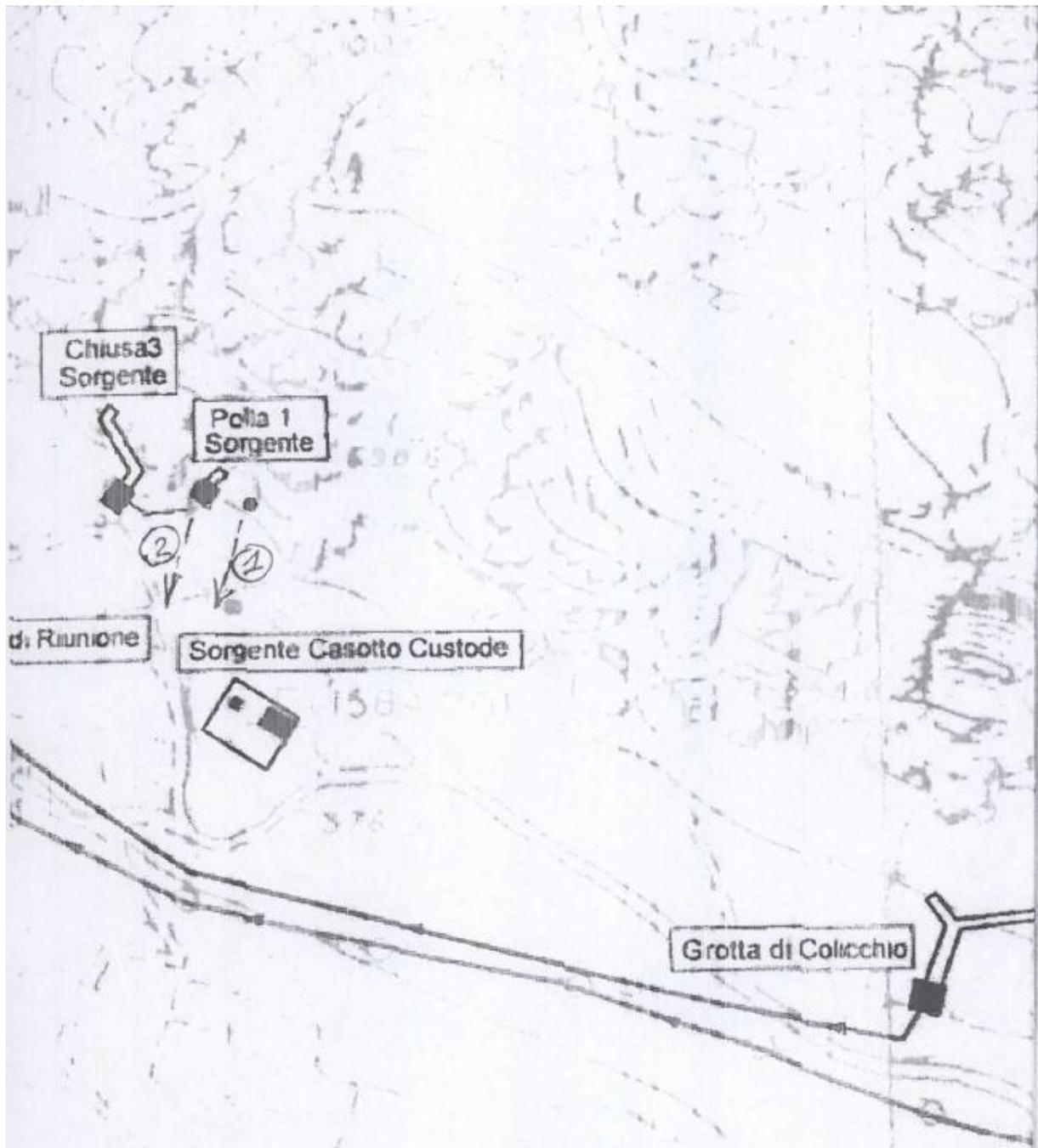
Eventuali temporanee sospensione dei lavori per ragioni meteorologiche potranno portare a un lieve slittamento dell' ultimazione delle opere.

Importo dell'intervento

A. IMPORTO LAVORI	A. Importo dei Lavori			SOMMANO
		Sorgenti Chiusa	€ 6.697,36	
		Sorgenti Dammusi	€ 5.184,20	
		Bottino Billiemi	€ 350,00	
	A.1	Importo dei lavori a base d'asta	€ 12.231,56	
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 244,63	
	Totale importo dei lavori (A.1+A.2)	€ 12.476,19	€ 12.476,19	
B. SPESE GENERALI	B. Spese Generali			
	B.1	Spese tecniche Ufficio tecnico comunale	€ 249,52	
		Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 249,52	€ 249,52
Importo di progetto				€ 12.725,72
C. I.V.A.	C. I.V.A.			
	C.1	I.V.A. su Lavori	€ 2.744,76	
		Totale IVA (C.1)	€ 2.744,76	€ 2.744,76
TOTALE COMPLESSIVO RICHIESTO A FINANZIAMENTO (A+B+C)				€ 15.470,48

Il tecnico

Geom. Vincenzo Ponzio



ELENCO PREZZI

				Pag. 1
N.E.P.	Codice Art.	DESCRIZIONE	Unità Misura	Prezzo Unit
		Voci Finite senza Analisi		
11.1.5.1		<p>Scavo a sezione obbligata, per qualsiasi finalità, per lavori da eseguirsi in ambito extraurbano, eseguito con mezzo meccanico fino alla profondità di 2,00 m dal piano di sbancamento o, in mancanza di questo dall'orlo medio del cavo, eseguito a sezione uniforme, a gradoni, anche in presenza di acqua con tirante non superiore a 20 cm, alberi e ceppaie di dimensioni inferiori a quelle delle voci 1.7.1 e 1.7.2, comprese le armature di qualsiasi tipo, tranne che a cassa chiusa, occorrenti per le pareti, compresi inoltre il paleggio, il sollevamento, il carico, il trasporto delle materie nell'ambito del cantiere fino alla distanza di 1000 m o l'accatastamento delle materie riutilizzabili lungo il bordo del cavo, gli aggettamenti, la regolarizzazione delle pareti e del fondo eseguita con qualsiasi mezzo, compreso l'onere per il prelievo dei campioni (da effettuarsi in contraddittorio tra la D.L. e l'Impresa), il confezionamento dei cubetti questo da compensarsi a parte con il relativo prezzo (capitolo 20), da sottoporre alle prove di schiacciamento ed ogni altro onere per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. Sono esclusi gli accertamenti e le verifiche tecniche obbligatorie previsti dal C.S.A. che, ai sensi del comma 7 dell'art. 15 del D.M. n. 145 del 19/04/2000, sono a carico dell'Amministrazione.</p> <p>in terreni costituiti da limi, argille, sabbie, ghiaie, detriti e alluvioni anche contenenti elementi lapidei di qualsiasi resistenza e di volume non superiore a 0,5 m3, sabbie e ghiaie anche debolmente cementate e rocce lapidee fessurate, di qualsiasi resistenza con superfici di discontinuità poste a distanza media l'una dall'altra fino a 30 cm attaccabili da idoneo mezzo di escavazione di adeguata potenza non inferiore ai 45 kW.</p> <p style="text-align: right;">EURO QUATTRO/56</p>	€/metro cubo	4,56
21.2.3		<p>Compenso per rinterro o ricolmo degli scavi di cui agli artt. 1.1.5, 1.1.6, 1.1.7 e 1.1.8 con materiali idonei provenienti dagli scavi, accatastati al bordo del cavo, compresi spianamenti, costipazione a strati non superiori a 30 cm, bagnatura e necessari ricarichi ed i movimenti dei materiali per quanto sopra, sia con mezzi meccanici che manuali.</p> <p style="text-align: right;">EURO TRE/10</p>	€/metro cubo	3,10
313.8		<p>Formazione del letto di posa, rinfianco e ricoprimento delle tubazioni di qualsiasi genere e diametro, con materiale permeabile arido (sabbia o pietrisco minuto), proveniente da cava, con elementi di pezzatura non superiori a 30 mm, compresa la fornitura, lo spandimento e la sistemazione nel fondo del cavo del materiale ed il costipamento.</p> <p style="text-align: right;">EURO VENTIDUE/30</p>	€/metro cubo	22,30

N.E.P.	Codice Art.	DESCRIZIONE	Unità Misura	Prezzo Unit
5NP.2		Sostituzione di serratura bloccata o in assenza di chiavi, con la forzatura della mandata di chiusura e apertura della porta con la successiva realizzazione di serratura esterna della stessa tipologia già esistente nelle porte in acciaio sostituite nel corso degli anni, con la messa in opera di lucchetto tipo CISA con chiave universale, con l'ausilio di un gruppo elettrogeno compreso il materiale occorrente, la minuteria, la mano d'opera occorrente per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. Trattamento anticorrosivo, per interni ed esterni di superfici in acciaio e ferro non trattate, con base di antiruggine coprente, certificata ecobiocompatibile, a base di olio di resine naturali e verniciatura con smalto colorato lucido a base di olio di resine naturali, certificato ecobiocompatibile, da eseguirsi ambo i lati. EURO CINQUECENTO	€/cadauno	500,00
6NP.3		SORGENTI CHIUSA: Pulitura delle canalette all'interno delle sorgenti Chiusa, con l'asportazione di eventuale vegetazione presente, pulitura delle tubazioni esistenti (cannelle) dove scorre l'acqua proveniente dalla sorgente o delle fessure presenti dove scorre l'acqua, con l'ausilio di utensili per l'asportazione di eventuali presenze di vegetazione o di formazione di calcare. Compreso la fornitura di gruppo elettrogeno per l'illuminazione dei tunnel e per l'alimentazione dei trapani rotativi dove lo spazio lo consenta, compreso di manodopera e di quant'altro necessario per dare il lavoro completo a perfetta regola d'arte. EURO MILLECINQUECENTO	€/a corpo	1.500,00
7NP.4		Sistemazione del Cannello carraio d'ingresso presente sulla stradella di accesso della botte Riunione Chiusa e del cancello pedonale posizionato a valle della botte Riunioni, con la messa a piombo dei montanti verticali delle ante e con la messa in opera di lucchetto tipo CISA con chiave universale; mentre nel cancello carraio si prevede la demolizione della muratura fatiscente presente nel montante lato monte con il successivo rifacimento della muratura in maniera da ripristinare il muro esistente, con l'ausilio di un gruppo elettrogeno compreso il materiale occorrente, la minuteria, i blocchi in cemento, la malta cementizia e la mano d'opera occorrente per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. EURO SEICENTO	€/a corpo	600,00
8NP.5		Sorgente Paviglione alta, taglio da erbacce e rovi con l'ausilio di decespugliatore all'interno dell'area della sorgente, sostituzione del lucchetto esistente nella porta con uno tipo CISA con chiave universale, compreso la manodopera e di quant'altro occorre per dare il lavoro completo a perfetta regola d'arte. EURO DUECENTOCINQUANTA	€/a corpo	250,00
9NP.6		SORGENTI DAMMUSI: Pulitura delle canalette all'interno delle sorgenti Dammusi, in particolare la sorgente n° 5 con l'asportazione di eventuale vegetazione presente, pulitura delle tubazioni esistenti (cannelle) dove scorre l'acqua proveniente dalla sorgente o dalle fessure presenti dove scorre l'acqua, con l'ausilio di utensili a rotazione per l'asportazione di eventuali presenze di vegetazione o di formazione di calcare. Compreso la fornitura di gruppo elettrogeno per l'illuminazione del tunnel della sorgente n° 5 che si presenta con un tunnel abbastanza profondo, l'alimentazione dei trapani rotativi dove lo spazio lo consenta, compreso di manodopera e di quant'altro necessario per dare il lavoro completo a perfetta regola d'arte. EURO TREMILACINQUECENTO	€/a corpo	3.500,00
10NP.7		Sistemazione del Cannello carraio d'ingresso della botte Riunione Billemi, con la messa a piombo dei montanti verticali delle due ante e la messa in opera di lucchetto tipo CISA con chiave universale; con l'ausilio di un gruppo elettrogeno compreso il materiale occorrente, la minuteria e la mano d'opera		

N.E.P.	Codice Art.	DESCRIZIONE	Unità Misura	Prezzo Unit
		occorrente per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. EURO TRECENTOCINQUANTA IL PROGETTISTA	€/a corpo	350,00

ANALISI DEI PREZZI

N.	Codice	DESCRIZIONE	Un.Mis	Prezzo Unitar.	%SpeseG.	%UtileIm	Prezzo Totale	Prezzo Arroton
		Operai-Trasporti-Noli						
1.001	1.01	Operaio qualificato	h	32,29			32,29	32,29
1.002	1.02	Operaio Comune	h	29,39			29,39	29,39
1.003	1.03	Escavatore	h	108,17	10,82	17,85	136,84	136,84
1.004	1.04	Gruppo elettrogeno da 6Kw	h	45,00	4,50	7,43	56,93	56,93
1.005	1.05	Smerigliatore	h	8,00	0,80	1,32	10,12	10,12
1.006	1.06	Trapano rotativo	h	35,00	3,50	5,78	44,28	44,28
1.007	1.07	Saldatrice	h	15,00	1,50	2,48	18,98	18,98
1.008	1.08	Decespugliatore	h	15,00	1,50	2,48	18,98	18,98

N.	Codice	DESCRIZIONE	Un.Mis	Prezzo Unitar.	%SpeseG.	%UtileIm	Prezzo Totale	Prezzo Arroton
		Materiali Elementari						
2.001	2.01	Lucchetto tipo CISA con chiave universal	cad	45,00	4,50	7,43	56,93	56,93
2.002	2.02	Serratura esterna in acciaio	cad	100,00	10,00	16,50	126,50	126,50
2.003	2.03	Trattamento anticorrosivo e Verniciatura	m²	3,00	0,30	0,495	3,80	3,80
2.004	2.04	Fornitura e posa in opera di impianto di	corpo	700,00	70,00	115,50	885,50	885,50

Pag.3		Voci Finite con Analisi				
N°	Codice	DESCRIZIONE	Un.Mis	Prezzo Unit.	Quantita'	Prezzo Totale
5.001	NP.1	Nolo di escavatore non inferiore a 100 cv per eseguire la pulizia della vegetazione dentro la recinzione della Botte di Chiusa, compreso manovratore , carburante , trasporto del mezzo in cantiere ed ogni altro onere.				
1.003	1.03	Escavatore	h	136,84	1	136,84
				€/h		136,84
		PREZZO DI APPLICAZIONE				136,84
5.002	NP.2	Sostituzione di serratura bloccata o in assenza di chiavi, con la forzatura della mandata di chiusura e apertura della porta con la successiva realizzazione di serratura esterna della stessa tipologia già esistente nelle porte in acciaio sostituite nel corso degli anni, con la messa in opera di lucchetto tipo CISA con chiave universale, con l'ausilio di un gruppo elettrogeno compreso il materiale occorrente, la minuteria, la mano d'opera occorrente per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. Trattamento anticorrosivo, per interni ed esterni di superfici in acciaio e ferro non trattate, con base di antiruggine coprente, certificata ecobiocompatibile, a base di olio di resine naturali e verniciatura con smalto colorato lucido a base di olio di resine naturali, certificato ecobiocompatibile, da eseguirsi ambo i lati.				
1.001	1.01	Operaio qualificato	h	32,29	2,5	80,73
1.002	1.02	Operaio Comune	h	29,39	2	58,78
1.004	1.04	Gruppo elettrogeno da 6Kw	h	56,93	2	113,86
1.005	1.05	Smerigliatore	h	10,12	2	20,24
1.007	1.07	Saldatrice	h	18,98	2	37,96
2.001	2.01	Lucchetto tipo CISA con chiave universal	cad	56,93	1	56,93
2.002	2.02	Serratura esterna in acciaio	cad	126,50	1	126,50
2.003	2.03	Trattamento anticorrosivo e Verniciatura	m²	3,80	2,2	8,36
		Arrotondamento				503,36
		PREZZO DI APPLICAZIONE		€/cad		-3,36
						500,00
5.003	NP.3	SORGENTI CHIUSA: Pulitura delle canalette all'interno delle sorgenti Chiusa, con l'asportazione di eventuale vegetazione presente, pulitura delle tubazioni esistenti (cannelle) dove scorre l'acqua proveniente dalla sorgente o delle fessure presenti dove scorre l'acqua, con l'ausilio di utensili per l'asportazione di eventuali presenze di vegetazione o di formazione di calcare. Compreso la fornitura di gruppo elettrogeno per l'illuminazione dei tunnel e per l'alimentazione dei trapani rotativi dove lo spazio lo consenta, compreso di manodopera e di quant'altro necessario per dare il lavoro completo a perfetta regola d'arte.				
1.001	1.01	Operaio qualificato	h	32,29	12	387,48
1.002	1.02	Operaio Comune	h	29,39	12	352,68
1.004	1.04	Gruppo elettrogeno da 6Kw	h	56,93	12	683,16
1.005	1.05	Smerigliatore	h	10,12	2	20,24
1.006	1.06	Trapano rotativo	h	44,28	2	88,56
		Arrotondamento				1.532,12
		PREZZO DI APPLICAZIONE		€/acorporo		-32,12
						1.500,00
5.004	NP.4	Sistemazione del Cannello carraio d'ingresso presente sulla stradella di accesso della botte Riunione Chiusa e del cancello pedonale posizionato a valle della botte Riunioni, con la messa a piombo dei montanti verticali delle ante e con la messa in opera di lucchetto tipo CISA con chiave universale; mentre nel cancello carraio si prevede la				

N°	Codice	DESCRIZIONE	Un.Mis	Prezzo Unit.	Quantita'	Prezzo Totale
		demolizione della muratura fatiscente presente nel montante lato monte con il successivo rifacimento della muratura in maniera da ripristinare il muro esistente, con l'ausilio di un gruppo elettrogeno compreso il materiale occorrente, la minuteria, i blocchi in cemento, la malta cementizia e la mano d'opera occorrente per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte				
1.001	1.01	Operaio qualificato	h	32,29	5	161,45
1.002	1.02	Operaio Comune	h	29,39	5	146,95
1.004	1.04	Gruppo elettrogeno da 6Kw	h	56,93	3	170,79
1.005	1.05	Smerigliatore	h	10,12	1	10,12
1.007	1.07	Saldatrice	h	18,98	1	18,98
2.001	2.01	Lucchetto tipo CISA con chiave universal	cad	56,93	1	56,93
2.003	2.03	Trattamento anticorrosivo e Verniciatura (1) 3.00*2.50+1.50*2.50	m²	3,80	(1) 11,25	42,75
		Arrotondamento				607,97
		PREZZO DI APPLICAZIONE		€/acorpo		-7,97
5.005	NP.5	Sorgente Paviglione alta, taglio da erbacce e rovi con l'ausilio di decespugliatore all' interno dell'area della sorgente, sostituzione del lucchetto esistente nella porta con uno tipo CISA con chiave universale, compreso la manodopera e di quant'altro occorre per dare il lavoro completo a perfetta regola d'arte.				600,00
1.001	1.01	Operaio qualificato	h	32,29	3,5	113,02
1.002	1.02	Operaio Comune	h	29,39	1,5	44,09
1.008	1.08	Decespugliatore	h	18,98	5	94,90
		Arrotondamento				252,01
		PREZZO DI APPLICAZIONE		€/acorpo		-2,01
5.006	NP.6	SORGENTI DAMMUSI: Pulitura delle canalette all'interno delle sorgenti Dammusi, in particolare la sorgente n° 5 con l'asportazione di eventuale vegetazione presente, pulitura delle tubazioni esistenti (cannelle) dove scorre l'acqua proveniente dalla sorgente o dalle fessure presenti dove scorre l'acqua, con l'ausilio di utensili a rotazione per l'asportazione di eventuali presenze di vegetazione o di formazione di calcare. Compreso la fornitura di gruppo elettrogeno per l'illuminazione del tunnel della sorgente n° 5 che si presenta con un tunnel abbastanza profondo, l'alimentazione dei trapani rotativi dove lo spazio lo consenta, compreso di manodopera e di quant'altro necessario per dare il lavoro completo a perfetta regola d'arte.				250,00
1.001	1.01	Operaio qualificato	h	32,29	20	645,80
1.002	1.02	Operaio Comune	h	29,39	20	587,80
1.004	1.04	Gruppo elettrogeno da 6Kw	h	56,93	20	1.138,60
1.005	1.05	Smerigliatore	h	10,12	1	10,12
1.006	1.06	Trapano rotativo	h	44,28	6	265,68
2.004	2.04	Fornitura e posa in opera di impianto di	corpo	885,50	1	885,50
		Arrotondamento				3.533,50
		PREZZO DI APPLICAZIONE		€/acorpo		-33,50
5.007	NP.7	Sistemazione del Cancelli carraio d'ingresso della botte Riunione Billemi, con la messa a piombo dei montanti verticali delle due ante e la messa in opera di lucchetto tipo CISA con chiave universale; con l'ausilio di un gruppo elettrogeno compreso il materiale occorrente, la minuteria e la mano d'opera occorrente per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte.				3.500,00

N°	Codice	DESCRIZIONE	Un.Mis	Prezzo Unit.	Quantita'	Prezzo Totale
1.001	1.01	Operaio qualificato	h	32,29	3	96,87
1.002	1.02	Operaio Comune	h	29,39	1,5	44,09
1.004	1.04	Gruppo elettrogeno da 6Kw	h	56,93	2	113,86
1.005	1.05	Smerigliatore	h	10,12	1,2	12,14
1.007	1.07	Saldatrice	h	18,98	1	18,98
2.001	2.01	Lucchetto tipo CISA con chiave universal	cad	56,93	1	56,93
2.003	2.03	Trattamento anticorrosivo e Verniciatura	m ²	3,80	2	7,60
		Arrotondamento				350,47
		PREZZO DI APPLICAZIONE		€/acorpo		-0,47
						350,00

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N°	N.E.P.	DESCRIZIONE	Quantita'	Prezzo Unit.	Importo
1		<p>SORGENTI CHIUSA</p> <p>1.1.5.1 Scavo a sezione obbligata, per qualsiasi finalità, per lavori da eseguirsi in ambito extraurbano, eseguito con mezzo meccanico fino alla profondità di 2,00 m dal piano di sbancamento o, in mancanza di questo dall'orlo medio del cavo, eseguito a sezione uniforme, a gradoni, anche in presenza di acqua con tirante non superiore a 20 cm, alberi e ceppaie di dimensioni inferiori a quelle delle voci 1.7.1 e 1.7.2, comprese le armature di qualsiasi tipo, tranne che a cassa chiusa, occorrenti per le pareti, compresi inoltre il paleggio, il sollevamento, il carico, il trasporto delle materie nell'ambito del cantiere fino alla distanza di 1000 m o l'accatastamento delle materie riutilizzabili lungo il bordo del cavo, gli aggettamenti, la regolarizzazione delle pareti e del fondo eseguita con qualsiasi mezzo, compreso l'onere per il prelievo dei campioni (da effettuarsi in contraddittorio tra la D.L. e l'Impresa), il confezionamento dei cubetti questo da compensarsi a parte con il relativo prezzo (capitolo 20), da sottoporre alle prove di schiacciamento ed ogni altro onere per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. Sono esclusi gli accertamenti e le verifiche tecniche obbligatorie previsti dal C.S.A. che, ai sensi del comma 7 dell'art. 15 del D.M. n. 145 del 19/04/2000, sono a carico dell'Amministrazione.</p> <p>in terreni costituiti da limi, argille, sabbie, ghiaie, detriti e alluvioni anche contenenti elementi lapidei di qualsiasi resistenza e di volume non superiore a 0,5 m3, sabbie e ghiaie anche debolmente cementate e rocce lapidee fessurate, di qualsiasi resistenza con superfici di discontinuità poste a distanza media l'una dall'altra fino a 30 cm attaccabili da idoneo mezzo di escavazione di adeguata potenza non inferiore ai 45 kW.</p> <p>Collegamento sorgente presente ai piedi della montagna sino alla sorgente Polla1 mt 38,00*0.30*0.50</p> <p>Collegamento sorgente Polla 1 sino alla Sorgente Chiusa 3 mt 23,00*0.30*0.50</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO m³ =</p>	5,700		
			3,450		
			9,150	4,56	41,72
2		<p>13.8 Formazione del letto di posa, rinfiacco e ricoprimento delle tubazioni di qualsiasi genere e diametro, con materiale permeabile arido (sabbia o pietrisco minuto), proveniente da cava, con elementi di pezzatura non superiori a 30 mm, compresa la fornitura, lo spandimento e la sistemazione nel fondo del cavo del materiale ed il costipamento.</p> <p>Collegamento sorgente presente ai piedi della montagna sino alla sorgente Polla1 mt 38,00*0.30*0.25</p> <p>Collegamento sorgente Polla 1 sino alla Sorgente Chiusa 3 mt 23,00*0.30*0.25</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO m³ =</p>	2,850		
			1,725		
			4,575	22,30	102,02
3		<p>1.2.3 Compenso per rinterro o ricolmo degli scavi di cui agli artt. 1.1.5, 1.1.6, 1.1.7 e 1.1.8 con materiali idonei provenienti dagli scavi, accatastati al bordo del cavo, compresi spianamenti, costipazione a strati non superiori a 30 cm, bagnatura e necessari ricarichi ed i movimenti dei materiali per quanto sopra, sia con mezzi meccanici che manuali.</p> <p>Collegamento sorgente presente ai piedi della montagna sino alla sorgente Polla1 mt 38,00*0.30*0.25</p> <p>Collegamento sorgente Polla 1 sino alla Sorgente Chiusa 3 mt 23,00*0.30*0.25</p> <p style="text-align: center;">A RIPIORTARE</p>	2,850		
			1,725		
			4,575		143,74

N°	N.E.P.	DESCRIZIONE	Quantita'	Prezzo Unit.	Importo
		RIPORTO	4,575		143,74
		SOMMANO m³ =	4,575	3,10	14,18
4	NP1	Nolo di escavatore non inferiore a 100 cv per eseguire la pulizia della vegetazione dentro la recinzione della Botte di Chiusa, compreso manovratore , carburante , trasporto del mezzo in cantiere ed ogni altro onere. Pulitura Sorgente Chiusa Alta con la rispettiva stradella di accesso Pulitura Sorgente Chiusa 3 e Polla 1 dai rovi ed erbacce Assistenza per trasferimento del gruppo elettrogeno nelle zone dove non si puo accedere con i furgoni ore 16	16,000		
		SOMMANO h =	16,000	136,84	2.189,44
5	NP2	Sostituzione di serratura bloccata o in assenza di chiavi, con la forzatura della mandata di chiusura e apertura della porta con la successiva realizzazione di serratura esterna della stessa tipologia già esistente nelle porte in acciaio sostituite nel corso degli anni, con la messa in opera di lucchetto tipo CISA con chiave universale, con l'ausilio di un gruppo elettrogeno compreso il materiale occorrente, la minuteria, la mano d'opera occorrente per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. Trattamento anticorrosivo, per interni ed esterni di superfici in acciaio e ferro non trattate, con base di antiruggine coprente, certificata ecobiocompatibile, a base di olio di resine naturali e verniciatura con smalto colorato lucido a base di olio di resine naturali, certificato ecobiocompatibile, da eseguirsi ambo i lati. Sorgente Chiusa Alta n° 1 Sorgente Feotto n° 1 Sorgente Chiusa 3 n° 1 Sorgente Procura Alta Chiusa 3 n° 1	1,000 1,000 1,000 1,000		
		SOMMANO cad =	4,000	500,00	2.000,00
6	NP.3	SORGENTI CHIUSA: Pulitura delle canalette all'interno delle sorgenti Chiusa, con l'asportazione di eventuale vegetazione presente, pulitura delle tubazioni esistenti (cannelle) dove scorre l'acqua proveniente dalla sorgente o delle fessure presenti dove scorre l'acqua, con l'ausilio di utensili per l'asportazione di eventuali presenze di vegetazione o di formazione di calcare. Compreso la fornitura di gruppo elettrogeno per l'illuminazione dei tunnel e per l'alimentazione dei trapani rotativi dove lo spazio lo consenta, compreso di manodopera e di quant'altro necessario per dare il lavoro completo a perfetta regola d'arte. n° 1	1,000		
		SOMMANO acorpo =	1,000	1.500,00	1.500,00
7	NP.4	Sistemazione del Cannello carraio d'ingresso presente sulla stradella di accesso della botte Riunione Chiusa e del cancello pedonale posizionato a valle della botte Riunioni, con la messa a piombo dei montanti verticali delle ante e con la messa in opera di lucchetto tipo CISA con chiave universale; mentre nel cancello carraio si prevede la demolizione della muratura fatiscente presente nel montante lato monte con il successivo rifacimento della muratura in maniera da ripristinare il muro esistente, con l'ausilio di un gruppo elettrogeno compreso il materiale occorrente, la minuteria, i blocchi in cemento, la malta cementizia e la mano d'opera occorrente per dare il lavoro			
		A RIPORTARE	4,575		5.847,36

N°	N.E.P.	DESCRIZIONE	Quantita'	Prezzo Unit.	Importo
		RIPORTO			5.847,36
		compiuto a perfetta regola d'arte n°1	1,000		
		SOMMANO acorpo =	1,000	600,00	600,00
8		NP.5			
		Sorgente Paviglione alta, taglio da erbacce e rovi con l'ausilio di decespugliatore all' interno dell'area della sorgente, sostituzione del lucchetto esistente nella porta con uno tipo CISA con chiave universale, compreso la manodopera e di quant'altro occorre per dare il lavoro completo a perfetta regola d'arte. n° 1	1,000		
		SOMMANO acorpo =	1,000	250,00	250,00
		1) Totale SORGENTI CHIUSA			6.697,36
		1) Totale			6.697,36
		A RIPORTARE			6.697,36

N°	N.E.P.	DESCRIZIONE	Quantita'	Prezzo Unit.	Importo
		RIPORTO			6.697,36
		SORGENTI DAMMUSI			
9		NP.1 Nolo di escavatore non inferiore a 100 cv per eseguire la pulizia della vegetazione dentro la recinzione della Botte di Chiusa, compreso manovratore , carburante , trasporto del mezzo in cantiere ed ogni altro onere. Assistenza per trasferimento del gruppo elettrogeno nelle zone dove non si puo accedere con i furgoni ore 5	5,000		
		SOMMANO h =	5,000	136,84	684,20
10		NP.2 Sostituzione di serratura bloccata o in assenza di chiavi, con la forzatura della mandata di chiusura e apertura della porta con la successiva realizzazione di serratura esterna della stessa tipologia già esistente nelle porte in acciaio sostituite nel corso degli anni, con la messa in opera di lucchetto tipo CISA con chiave universale, con l'ausilio di un gruppo elettrogeno compreso il materiale occorrente, la minuteria, la mano d'opera occorrente per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. Trattamento anticorrosivo, per interni ed esterni di superfici in acciaio e ferro non trattate, con base di antiruggine coprente, certificata ecobiocompatibile, a base di olio di resine naturali e verniciatura con smalto colorato lucido a base di olio di resine naturali, certificato ecobiocompatibile, da eseguirsi ambo i lati. Sorgente n° 7 zona alta forestale n° 1	1,000		
		Sorgente n° 6 zona in adiacenza alla strada della forestale n° 1	1,000		
		SOMMANO cad =	2,000	500,00	1.000,00
11		NP.6 SORGENTI DAMMUSI: Pulitura delle canalette all'interno delle sorgenti Dammusi, in particolare la sorgente n° 5 con l'asportazione di eventuale vegetazione presente, pulitura delle tubazioni esistenti (cannelle) dove scorre l'acqua proveniente dalla sorgente o dalle fessure presenti dove scorre l'acqua, con l'ausilio di utensili a rotazione per l'asportazione di eventuali presenze di vegetazione o di formazione di calcare. Compreso la fornitura di gruppo elettrogeno per l'illuminazione del tunnel della sorgente n° 5 che si presenta con un tunnel abbastanza profondo, l'alimentazione dei trapani rotativi dove lo spazio lo consenta, compreso di manodopera e di quant'altro necessario per dare il lavoro completo a perfetta regola d'arte. n° 1	1,000		
		SOMMANO acorpo =	1,000	3.500,00	3.500,00
		1) Totale SORGENTI DAMMUSI			5.184,20
		2) Totale			5.184,20
		A RIPORTARE			11.881,56

N°	N.E.P.	DESCRIZIONE	Quantita'	Prezzo Unit.	Importo
		RIPORTO			11.881,56
		BOTTE RIUNIONI BILLEMI			
12		NP.7 Sistemazione del Cannello carraio d'ingresso della botte Riunione Billemi, con la messa a piombo dei montanti verticali delle due ante e la messa in opera di lucchetto tipo CISA con chiave universale; con l'ausilio di un gruppo elettrogeno compreso il materiale occorrente, la minuteria e la mano d'opera occorrente per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. n°1	1,000		
		SOMMANO acorpo =	1,000	350,00	350,00
		1) Totale BOTTE RIUNIONI BILLEMI			350,00
		3) Totale			350,00
		A RIPORTARE			12.231,56

PIANO DI SICUREZZA

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

Introduzione al Piano di Sicurezza e Coordinamento	<p>Il presente Piano di Sicurezza e Coordinamento è redatto dal Coordinatore per la Sicurezza in fase progettuale (CSP) in conformità alle disposizioni dell'allegato XV del D.Lgs 81/2008.</p> <p>Esso rappresenta il documento progettuale della sicurezza nel cantiere individuato, e cioè, il documento nel quale il CSP ha individuato, analizzato e valutato tutti gli elementi che possono influire sulla salute e sicurezza dei lavoratori prima dell'inizio dei lavori per l'opera oggetto di realizzazione. Il Piano di Sicurezza e Coordinamento contiene tutte le informazioni, le valutazioni e le misure richieste per legge o ritenute necessarie dal CSP per assicurare la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nel cantiere in oggetto.</p> <p>Il presente Piano contiene pertanto l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei singoli rischi e di tutti gli elementi richiesti per legge, con l'indicazione delle conseguenti procedure, degli apprestamenti e delle attrezzature atti a garantire per tutta la durata dei lavori il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, con particolare riferimento alla eventuale presenza simultanea o successiva di più imprese o di lavoratori autonomi.</p> <p>Contiene inoltre la stima dei costi della sicurezza, effettuata secondo le disposizioni di cui all'allegato XV del D.Lgs 81/2008 ed il cronoprogramma dei lavori in cui sono indicate, in base alla complessità dell'opera, le lavorazioni, le fasi e le sottofasi di lavoro, la loro sequenza temporale e la loro durata.</p> <p>Per facilità di riferimento e lettura, il piano è stato suddiviso in capitoli e seguendo le prescrizioni di cui agli articoli succitati.</p>
Indirizzo del cantiere	
Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere	Inquadramento territoriale: ZONA SORGENTI Chiusa- Dammusi

1.Premessa

Il presente **Piano di Sicurezza e di Coordinamento**, in seguito abbreviato con la sigla **PSC**, viene redatto con l'obiettivo di tutelare la sicurezza e la salute di tutti i lavoratori del cantiere, compresi i lavoratori delle imprese subappaltatrici.

Il PSC viene redatto come indicato dall'**art. 100 del D. Lgs. n. 81/08 integrato dal D. Lgs. 106/09**, ed è costituito da una relazione tecnica, tavole esplicative del progetto, relative agli aspetti della sicurezza, costituiti da una planimetria sull'organizzazione del cantiere e da prescrizioni correlate alla complessità dell'opera da realizzare ed alla criticità delle fasi del processo di costruzione.

Le informazioni contenute in questo documento devono essere:

- **Chiare**, il documento deve essere di facile lettura e comprensione, per essere recepito dalle imprese, dai lavoratori delle imprese, dai lavoratori autonomi, dai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS), dal committente e dal responsabile dei lavori.
- **Specifiche**, per ogni fase di lavoro deve essere possibile dedurre e valutare i rischi, le misure di prevenzione ed i relativi dispositivi di protezione individuali e collettivi. Ogni fase di lavoro deve avvenire nel rispetto delle norme al fine di prevenire gli infortuni e di tutelare la salute dei lavoratori.

Nel redigere questo documento sono stati rispettati i **contenuti minimi** del piano di sicurezza e di coordinamento e la **stima dei costi della sicurezza** come definiti nell'**allegato XV del D.Lgs. 81/08 integrato dal D.Lgs. 106/09**.

Ogni elemento del PSC scaturisce dalle scelte progettuali ed organizzative, dalle procedure, dalle misure preventive e protettive indispensabili per ridurre al minimo i rischi connessi alle varie fasi delle attività lavorative.

1.1.Destinatari del PSC

Il PSC deve essere redatto in ogni sua parte in modo completo e chiaro, in quanto è stato elaborato, per conto del Committente dell'opera di cui trattasi, nell'intento di renderlo consultabile dai:

- Datori di lavoro delle Imprese esecutrici
- Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)
- Lavoratori dipendenti delle Imprese esecutrici
- Lavoratori autonomi
- Quanti, anche occasionalmente, possono essere coinvolti nella esecuzione dei lavori

Tutti i soggetti interessati sono tenuti alla completa osservanza e rispetto delle misure di sicurezza riportate nel seguente PSC.

1.2.Aggiornamenti del PSC

Gli aggiornamenti del PSC devono essere effettuati qualora si verificano particolari circostanze che modifichino sostanzialmente alcuni contenuti del PSC stesso, ad esempio l'introduzione di nuove fasi di lavorazioni, radicali varianti in corso d'opera, nuove esigenze nell'organizzazione aziendale delle imprese aggiudicatrici dei lavori, etc.

In questi casi, il coordinatore per l'esecuzione della sicurezza potrà ritenere opportuno anche l'aggiornamento del POS da parte delle imprese esecutrici dei lavori; inoltre sarà suo compito informare i responsabili delle imprese esecutrici dei lavori delle modifiche apportate al PSC.

2.Contenuti del PSC

L'allegato XV del D. Lgs. 81/08 stabilisce i contenuti minimi del PSC.

A) L'identificazione e la descrizione dell'opera, esplicitata con:

- l'indirizzo del cantiere;
- la descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere;
- una descrizione sintetica dell'opera, con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, Strutturali e tecnologiche.

B) L'individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza, esplicitata con l'indicazione dei nominativi del responsabile dei lavori, del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e, qualora già nominato, del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ed a cura dello stesso coordinatore per l'esecuzione con l'indicazione, prima dell'inizio dei singoli lavori, dei nominativi dei datori di lavoro delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi.

C) Una relazione concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti ed ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle singole imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi.

D) Le scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive, in riferimento:

- All'area di cantiere;
- All'organizzazione del cantiere;
- Alle lavorazioni.

E) Le prestazioni operative, le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, in riferimento alle interferenze tra le lavorazioni.

F) Le misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi, come scelta di pianificazione lavori finalizzata alla sicurezza, di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

G) Le modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento, nonché della reciproca informazione, fra i datori di lavoro e tra questi ed i lavoratori autonomi.

H) L'organizzazione prevista per il servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori, nel caso in cui il servizio di gestione delle emergenze è di tipo comune, nonché nel caso di cui all'art. 104, comma 4; il PSC contiene anche i riferimenti telefonici delle strutture previste sul territorio al servizio del pronto soccorso e della prevenzione incendi.

I) La durata prevista delle lavorazioni, delle fasi di lavoro e, quando la complessità dell'opera lo richieda, delle sottofasi di lavoro, che costituiscono il cronoprogramma dei lavori, nonché l'entità presunta del cantiere espressa in uomini – giorno.

J) La stima dei costi della sicurezza.

Vedi allegato.

2.1. Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza, che fanno capo al committente dell'opera

Committente dei lavori

COMUNE DI ALCAMO

Responsabile dei lavori

Progettista

Direttore dei lavori

Coordinatore per la Sicurezza in fase di

Progettazione (CSP)

Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)

2.2 Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza, che fanno capo alle imprese esecutrici dell'opera (inclusi i lavoratori autonomi)

Tutte le imprese coinvolte nell'esecuzione dei lavori devono redigere il POS – Piano Operativi di Sicurezza – che dovrà contenere i dati relativi all'individuazione dei soggetti che avranno compiti di sicurezza in cantiere.

Il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione dovrà allegare al presente PSC un elenco costantemente aggiornato contenente:

I dati relativi alla struttura tecnica ed organizzativa di ogni Ditta coinvolta nell'esecuzione dei lavori;

La documentazione necessaria per l'esecuzione in sicurezza degli stessi lavori.

Dati richiesti ad ogni Impresa

Ragione sociale

Nominativo del datore di lavoro

Indirizzo

Tel

Fax

e. mail

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dai Rischi (RSPP)

Documentazione amministrativa, contenente:

Iscrizione CCIAA

Posizione INPS

Posizione INAIL

Denuncia nuovo lavoro INAIL e INPS

Posizione Cassa Edile

Documento unico di regolarità contributiva (DURC)

Dichiarazione organico medio annuo

Polizze assicurative RCO-RCT

Azienda USL di riferimento

Elenco Imprese subappaltatrici e relativi POS e Documentazione per la Valutazione dei Rischi.

Elenco lavoratori autonomi subaffidatari e specifiche attività svolte in cantiere

2.3 Documentazione da conservare in cantiere

In cantiere devono essere presenti i seguenti documenti:

- Copia del progetto esecutivo approvato
- Notifica preliminare di cui all'art. 99 del D. Lgs. 81/08 integrato con il D. Lgs. 106/09
- Cartellonistica infortuni
- Certificazione fonometrica e rapporto valutazione rischi rumori
- Copia del Piano di sicurezza con eventuali aggiornamenti (PSC)
- Piano Operativo di sicurezza (POS)
- Richiesta alle imprese esecutrici del DURC
- PIMUS
- Certificato di iscrizione alla CCIAA
- Indirizzi e riferimenti telefonici degli uffici di cantiere
- Direttore tecnico del cantiere
- Capo cantiere
- Responsabile della Sicurezza in cantiere (Direttore di cantiere o Capo cantiere)
- Assistente/i di cantiere
- Rappresentante/i dei lavoratori (RLS)
- Addetto/i antincendio
- Addetto/i primo soccorso
- Medico competente (nomina)
- Numero e relative qualifiche dei lavoratori dipendenti dell'Impresa
- Attestati di idoneità al lavoro
- Copia libro matricola
- Registro presenze
- Registro infortuni
- Elenco dei lavoratori autonomi operanti in cantiere per la stessa impresa
- Per cantieri con più di 10 dipendenti: ricevuta consegna dei tesserini di riconoscimento
- Per cantieri con più di 3 dipendenti: cassetta pronto soccorso con manometro
- Per cantieri con meno di 4 dipendenti: Pacchetto Pronto Soccorso
- Libretto del ponteggio con autorizzazione ministeriale e copia del progetto esecutivo
- Certificati delle imprese da conservare sul cantiere:
- Libretti di omologazione degli apparecchi di sollevamento ad azione non manuale di portata superiore a 200Kg.
- Copia di denuncia USL competente per territorio per gli apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200Kg; targa di immatricolazione e registrazione verifiche periodiche.
- Verifica trimestrale delle funi e delle catene allegata al libretto di omologazione degli apparecchi di sollevamento.
- Libretto di omologazione per ponteggi metallici fissi con autorizzazione ministeriale.
- Dichiarazione di conformità L. 46/90 per impianto elettrico di cantiere.
- Elaborato con indicazione dei punti di dispersione e relativi pozzetti.

Qualsiasi modifica relativa agli incarichi, anagrafica, etc. che dovesse avvenire nel corso dei lavori dovrà essere immediatamente segnalata al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione.

2.4. Individuazione e descrizione dell'opera

2.4.1. Indirizzo del cantiere

Il cantiere si sviluppa nell'area sorgentizia Chiusa Dammusi

2.4.2. Descrizione del contesto in cui è collocata l'area del cantiere

Descrizione dell'area Area sorgentizia Chiusa Dammusi

2.4.3. Descrizione sintetica dell'opera, con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche

Descrizione dell'opera

Contestualizzazione dell'intervento: l'intervento è di manutenzione ordinaria

3. Relazione concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti. In riferimento all'area ed all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze

Nella seguente relazione occorre tenere distinte le tipologie di cantiere, così definite:

- Cantiere: tutta l'estensione dell'area in cui si svolgeranno sia le attività logistiche che lavorative;
- Cantiere logistici: l'area in cui saranno concentrati i baraccamenti, i depositi, gli impianti fissi, etc.
- Aree di lavorazione: le aree nelle quali si eseguono le attività di lavorazione quale gli scavi, il c.a., le tamponature, etc.

Dallo studio dei rischi potenziali, analizzati attentamente in funzione delle fasi lavorative prese in considerazione è scaturita la valutazione dei rischi che tiene conto della:

- Identificazione dei pericoli;
- Identificazione dei lavoratori esposti a rischi potenziali;
- Valutazione degli stessi sotto il profilo qualitativo e quantitativo;
- Studio di fattibilità per la loro eliminazione e, in subordine, riduzione dei rischi mediante provvedimenti organizzativi o misure tecnologiche adeguate.

4. Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive ed organizzative

In riferimento alle scelte progettuali ed organizzative, alle misure preventive selezionate, occorre attenersi a quanto stabilito dal D. Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, allegato XV.2 per i contenuti minimi del PSC in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere ed alle lavorazioni; in particolare ai seguenti elementi:

- Caratteristiche dell'area di cantiere, con particolare attenzione alla presenza di linee aeree e condutture sotterranee;
- Presenza di fattori estremi che comportano rischi per il cantiere, con particolare attenzione ai lavori stradali ed autostradali, e al rischio di annegamento;
- Eventuali rischi che le lavorazioni possono arrecare all'area circostante;
- Le modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni;
- I servizi igienico-assistenziali;
- La viabilità principale del cantiere;
- Gli impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo;
- Gli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
- Le disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 102, ovvero la consultazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- Le disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 92, ovvero gli obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori;
- Le eventuali modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali;
- La dislocazione degli impianti di cantiere;
- La dislocazione delle zone di carico e scarico;
- Le zone di deposito attrezzature e di stoccaggio materiali e dei rifiuti;
- Le eventuali zone di deposito dei materiali con pericolo d'incendio o di esplosione.

5. Prescrizioni operative, misure preventive e protettive e DPI, in riferimento alle interferenze tra le lavorazioni

In riferimento alle interferenze tra le lavorazioni ed il loro coordinamento, il D. Lgs. 81/08 all. XV e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce che il PSC in tale sezione deve rispettare i seguenti punti:

- Il coordinatore per la progettazione deve effettuare l'analisi delle interferenze tra le lavorazioni, anche quando sono dovute alle lavorazioni di una stessa impresa esecutrice o alla presenza di lavoratori autonomi, e predispone il cronoprogramma dei lavori.
- Il PSC contiene le prescrizioni operative per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti e le modalità di verifica del rispetto di tali prescrizioni. Inoltre, occorre indicare le misure preventive e protettive e i dispositivi individuali atti a ridurre al minimo tali rischi.
- Durante i periodi di maggior rischio dovuto ad interferenze di lavoro, il coordinatore per l'esecuzione deve verificare periodicamente le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi interessati, la compatibilità della relativa parte di PSC con l'andamento dei lavori, aggiornando il piano ed in particolare il cronoprogramma dei lavori.

Nel cronoprogramma, per avere un quadro immediato delle principali caratteristiche delle lavorazioni, occorre indicare:

- La descrizione sommaria dei lavori da eseguire, con le priorità degli interventi;
- Eventuali sovrapposizioni di lavorazioni o possibili interferenze;
- Il tempo necessario presunto per l'esecuzione in sicurezza di ogni opera o raggruppamento di fasi lavorative;
- Il tempo necessario per l'ultimazione delle opere, suddiviso in mensilità.

6. Misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi, come scelta di pianificazione dei lavori finalizzata alla sicurezza di apprestamenti, di attrezzature, di infrastrutture, di mezzi e servizi di protezione collettiva

La regolamentazione dell'uso comune di attrezzature, apprestamenti, infrastrutture, mezzi logistici e/o di protezione collettiva che saranno presenti in cantiere viene di seguito riportata al fine di:

- Individuare chi li deve allestire, mettere in atto e garantire la loro manutenzione;
- Stabilire chi li deve utilizzare e quando;
- Definire le modalità e le procedure di utilizzo;
- Evitare la duplicazione degli allestimenti.

7. Modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento, nonché della reciproca informazione, fra Datori di lavoro (e tra questi ed eventuali lavoratori autonomi)

Il D. Lgs. 81/08 all. XV e successive modifiche ed integrazioni stabilisce i contenuti minimi del PSC in riferimento alle interferenze tra le lavorazioni ed al loro coordinamento.

Il coordinatore per la progettazione effettua l'analisi delle interferenze tra le lavorazioni, anche quando sono dovute alle lavorazioni di una stessa impresa esecutrice o alla presenza di lavoratori autonomi, e predispone il cronoprogramma dei lavori.

Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori integra il PSC con i nominativi delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, e indica la relativa cronologia di attuazione e le modalità di verifica.

8. Organizzazione prevista per il servizio di Pronto Soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori e riferimenti telefonici delle strutture di emergenza esistenti sul territorio

In cantiere devono essere tenuti i presidi sanitari indispensabili per prestare le prime cure ai lavoratori feriti o colpiti da malore improvviso. Inoltre, i luoghi di lavoro dovrebbero essere vicini a strade di collegamento con strutture di pronto soccorso ed ospedaliere.

8.1.Indirizzi e numeri di telefono utili

EMERGENZA SANITARIA

Per ogni tipo di emergenza (24 ore su 24) tel.

ASL tel.

Ospedale tel.

Ambulanza Pronto Soccorso tel.

tel.

EMERGENZA SICUREZZA

Vigili del Fuoco – Soccorso tel.

Comando locale dei VF tel.

Carabinieri – Pronto Intervento tel.

Comando locale Carabinieri tel.

Polizia Stradale – Pronto Intervento tel.

Comando locale Polizia Stradale tel.

Polizia Municipale tel.

tel.

SEGNALAZIONE GUASTI tel.

Telefoni tel.

Elettricità tel.

Gas tel.

Acqua tel.

8.2.Organizzazione antincendio ed evacuazione

La redazione del “Piano delle Emergenze”, come stabilito dal D.Lgs. 81/08 art. 43 e 46, deve contenere:

- Nomina del Responsabile della gestione delle emergenze e di un suo sostituto;
- Misure di prevenzione adottate e relativa informazione e formazione del personale;
- Procedure per la salvaguardia ed evacuazione delle persone;
- Messa in sicurezza, a fine giornata lavorativa, degli impianti ed attrezzature presenti in cantiere;
- Procedure per l’estinzione di piccoli focolai d’incendio o per la chiamata dei servizi di soccorso.

9.Entità presunta del cantiere espressa in U/G=40 Dati relativi alla durata prevista delle lavorazioni: giorni 20-Dati relativi alla Notifica Preliminare

9.1 Entità presunta del cantiere espressa in U/G

L’entità presunta degli Uomini/Giorno necessari per la realizzazione dell’intera opera si ottiene con il seguente procedimento:

1. Individuare prima quali sono le percentuali di incidenza della mano d’opera che possono essere applicate ai vari raggruppamenti di lavoro presenti nel quadro economico del progetto;
2. Determinare gli importi della mano d’opera, applicando le percentuali di incidenze scelte ai corrispondenti importi di lavoro;
3. Sommare tutti gli importi parziali della mano d’opera così ricavati;
4. Dividere l’importo totale attribuito al costo della mano d’opera per il costo medio di un uomo/giorno.

U/G= 40

9.2.Dati relativi alla durata prevista delle lavorazioni

Vedi allegato crono programma

9.3.Dati relativi alla Notifica Preliminare

Vedere documento relativo alla notifica che segue

10. Stima dei costi della sicurezza

L'allegato XV del D. Lgs. 81/08 integrato con il D. Lgs. 106/09 specifica che nel PSC devono essere soggetti a stima soltanto i costi della sicurezza NON soggetti a ribasso d'asta.

Pertanto, nei costi della sicurezza vanno stimati, per tutta la durata delle lavorazioni previste in cantiere, i seguenti costi:

- Costi degli apprestamenti previsti nel PSC;
- Costi delle misure preventive e protettive ed ai dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per le lavorazioni interferenti;
- Costi degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, agli impianti antincendio, agli impianti di evacuazione fumi;
- Costi dei mezzi e servizi di protezione collettiva;
- Costi degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- Costi delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Vedere documento allegato

11. Procedure complementari e di dettaglio al PSC, connesse alle scelte autonome dell'impresa esecutrice, da esplicitare nel POS

La normativa vigente consente all'impresa che si aggiudica i lavori di presentare al CSE proposta di integrazione al PSC, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere.

Eventuali integrazioni del PSC proposte dall'impresa sono sempre soggette ad approvazione da parte del CSE. In nessun caso, le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

Notifica Preliminare

Il contenuto della Notifica Preliminare viene stabilito dal D.Lgs. 81/08 (e successive modifiche ed integrazioni ai sensi del D. Lgs. 106/09) nell'art. 99 e nell'allegato XII.

I dati di seguito riportati devono essere inviati agli organi di vigilanza territorialmente competenti (ASL e Direzione Provinciale del Lavoro), a cura del Committente prima dell'inizio dei lavori.

CONTENUTO DELLA NOTIFICA PRELIMINARE

Data della comunicazione della notifica:

(da inserire al momento della notifica)

Indirizzo del cantiere:

(da inserire al momento della notifica)

Committente: COMUNE DI Alcamo

Via n. CAP.....Città prov.

(se il committente dei lavori è una persona giuridica inserire anche i dati della persona fisica che lo rappresenta)

Natura dell'opera: Manutenzione ordinaria

(descrizione sintetica dell'opera)

Responsabile dei lavori:

Coordinatore per la Sicurezza e la Salute durante la Progettazione dell'Opera (CSP):

Via n. CAP.....Città prov.

Coordinatore per la Sicurezza e la Salute durante l'esecuzione dell'Opera (CSE):

Via n. CAP.....Città prov.

Data presunta dell'inizio dei lavori in cantiere:

(da inserire al momento della notifica)

Durata presunta complessiva dei lavori in cantiere: giorni

Numero massimo presunto dei lavoratori presenti contemporaneamente sul cantiere in un solo giorno:

Numero presunto degli Uomini/Giorno necessari per la realizzazione dell'opera nel suo complesso: 465

Numero previsto di imprese e di lavoratori autonomi sul cantiere: 1

Numero massimo previsto di imprese presenti contemporaneamente in cantiere (impresa appaltatrice ed eventuali ditte autorizzate): 1

Identificazione, Codice Fiscale o P.IVA, delle imprese già selezionate:

(Nella identificazione di ogni impresa sarà opportuno specificare anche quale/i categorie di lavoro gli sono state affidate per l'esecuzione dei lavori)

Ammontare complessivo presunto dei lavori: €

Nota: Ogni riferimento al D. Lgs. 81/08 e da considerarsi integrato con le direttive del D. Lgs. 106/09

DICHIARAZIONE DI EFFETTUAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. 626/94

Spett.le

OGGETTO: Dichiarazione di effettuazione degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 626/94.

In relazione alla Vs. richiesta, il sottoscritto in qualità di rappresentante legale dell'impresa .

DICHIARA

2. di aver effettuato tutti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 626/94 ed in particolare di aver predisposto il documento di valutazione dei rischi (o autocertificazione, previa valutazione dei rischi) ai sensi D. Lgs. 626/94;
3. di aver comunicato il nominativo del R.S.P.P. agli enti controllo;
4. di aver nominato il Medico di competenze(se necessario);
5. di aver designato i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze;
6. di aver informato e formato i propri dipendenti sui rischi per la salute e la sicurezza specifici dell'attività dell'impresa, nonché in particolare su quelli indicati nel piano di sicurezza e coordinamento;
7. di aver consegnato a tutti i lavoratori i D.P.I. necessari per le proprie mansioni e di averli adeguatamente formati sul relativo uso.

, li

In fede

L'Impresa

Timbro e firma

DICHIARAZIONE DI EFFETTUAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. Lgs. 81/2008 integrato con il D. Lgs. 106/09

Spett.le

OGGETTO: Dichiarazione di effettuazione degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 integrato con il D. Lgs. 106/09.

In relazione alla Vs. richiesta, il sottoscritto in qualità di rappresentante legale dell'impresa .

DICHIARA

8. di aver effettuato tutti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare di aver predisposto il documento di valutazione dei rischi (o autocertificazione, previa valutazione dei rischi) ai sensi D. Lgs. 81/2008 integrato con il D. Lgs. 106/09;
9. di aver comunicato il nominativo del R.S.P.P. agli enti controllo;
10. di aver nominato il Medico di competenze(se necessario);
11. di aver designato i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze;
12. di aver informato e formato i propri dipendenti sui rischi per la salute e la sicurezza specifici dell'attività dell'impresa, nonché in particolare su quelli indicati nel piano di sicurezza e coordinamento;
13. di aver consegnato a tutti i lavoratori i D.P.I. necessari per le proprie mansioni e di averli adeguatamente formati sul relativo uso.

Nota: Ogni riferimento al D. Lgs. 81/08 e da considerarsi integrato con le direttive del D. Lgs. 106/09 , li

In fede

L'Impresa

Timbro e firma

CARTELLLO DI CANTIERE

REGIONE

COMUNE DI

OGGETTO

COMMITTENTE

PROGETTISTA

DIRETTORE DEI LAVORI

COORDINATORE PER L'ESECUZIONE

IMPRESA

DIRETTORE DI CANTIERE

SICILIA

ALCAMO

Manutenzione ordinaria sorgenti

COMUNE DI ALCAMO

DICHIARAZIONE ART. 3 COMMA 8 DEL D. LGS. 494/96

OGGETTO: Dichiarazione art. 3 comma 8 del D.Lgs. 494/96.

In relazione alla Vs. richiesta, il sottoscritto in qualità di rappresentante legale dell'impresa .

DICHIARA

che l'impresa medesima:

1. è iscritta alla C.C.I.A.A. di al n. ;
2. applica ai lavoratori dipendenti il contratto collettivo ;
3. rispetta gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle Leggi e dai contratti di lavoro.

, li

In fede

L'Impresa

Timbro e firma

DICHIARAZIONE di Idoneità dell'Impresa Esecutrice ai sensi del D. Lgs. 81/08 integrato con il D. Lgs. 106/09 Art.90, comma 9, lettere a) e b)

OGGETTO: Dichiarazione di Idoneità dell'impresa esecutrice ai sensi del D.Lgs. 81/08, integrato con il D. Lgs. 106/09 comma 9, lettere a) e b).

In relazione alla Vs. richiesta, il sottoscritto in qualità di rappresentante legale dell'impresa .

DICHIARA

Che l'impresa medesima:

1. è iscritta alla C.C.I.A.A. di al n. ;
2. applica ai lavoratori dipendenti il contratto collettivo ;
3. rispetta gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle Leggi e dai contratti di lavoro.

Nota: Ogni riferimento al D. Lgs. 81/08 e da considerarsi integrato con le direttive del D. Lgs. 106/09 , li

In fede

L'Impresa

Timbro e firma

Nomina del Coordinatore in materia di Sicurezza durante l'Esecuzione dell'opera - CSE

Il Committente Al Sig.
oppure Via
Il Responsabile dei lavori CAP Città

Oggetto: Lavori di

Nomina del Coordinatore in materia di Sicurezza e di Salute durante l'Esecuzione dell'opera (CSE)

Il sottoscritto, nella qualità di Committente e/o Responsabile dei lavori di cui all'oggetto:

- in ottemperanza al DLgs 81/2008, integrato con il D. Lgs. 106/09, con particolare riferimento a quanto disposto nell'art. 90, comma 4;
- Vista sua la documentazione comprovante i requisiti richiamati dall'art. 98 dello stesso DLgs 81/2008, integrato con il D. Lgs. 106/09 e ritenuta congrua la sua richiesta di onorario;

designa

la S.V. Coordinatore in materia di Sicurezza e di Salute durante l'Esecuzione dei lavori di cui all'oggetto.

Così come disposto dall'art. 92 del citato DLgs 81/2008, integrato con il D. Lgs. 106/09 durante la realizzazione dell'opera, le rammentiamo che il CSE, durante l'esecuzione dei lavori:

a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle Imprese esecutrici e dei Lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art. 100 e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

b) verifica l'idoneità del Piano Operativo di Sicurezza, da considerare come Piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, adegua il Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art. 100 e il Fascicolo di cui all'art. 91, comma 1, lett. b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle Imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le Imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi Piani Operativi di Sicurezza;

c) organizza tra i Datori di lavoro, ivi compresi i Lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i Rappresentanti della Sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

e) segnala al Committente o al Responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle Imprese e ai Lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95 e 96 e alle prescrizioni del Piano di cui all'art. 100, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle Imprese o dei Lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il Committente o il Responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il Coordinatore per l'Esecuzione dà comunicazione dell'inadempienza alla Azienda Unità Sanitaria Locale e alla Direzione provinciale del Lavoro territorialmente competenti;

f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle Imprese interessate.

Nota: È opportuno ricordare che nei casi di cui all'art. 90, comma 5, (ovvero quando dopo l'affidamento dei lavori a un'unica Impresa, l'esecuzione dei lavori o di parte di essi sia affidata a una o più Imprese) il Coordinatore per l'Esecuzione, oltre a svolgere i compiti di cui al comma 1, redige il Piano di Sicurezza e di Coordinamento e predispose il Fascicolo, di cui all'art. 91, comma 1, lettere a) e b).

Inoltre, Ella dovrà relazionare per iscritto, con frequenza (mensile, settimanale, ecc.)....., il Committente o il Responsabile dei lavori, in merito allo svolgimento dei compiti a Lei affidati.

La preghiamo, entro il termine perentorio di giorni, di restituirci la presente nomina da Voi timbrata e firmata per integrale accettazione dell'incarico.

Nota: Ogni riferimento al D. Lgs. 81/08 e da considerarsi integrato con le direttive del D. Lgs. 106/09

Distinti saluti

Il Committente

oppure

Il Responsabile dei lavori
.....li

Per accettazione

Il Coordinatore per la Progettazione (CSP) incaricato
.....
.....li

Nomina del Coordinatore in materia di Sicurezza e di salute durante la Progettazione dell'opera - CSP

Committente Al Sig.
oppure Via
Il Responsabile dei lavori
CAP Città

**Oggetto: Lavori di
Nomina del Coordinatore in materia di Sicurezza e di Salute durante la Progettazione dell'opera**

Il sottoscritto, nella qualità di Committente e/o Responsabile dei lavori di cui all'oggetto:
- in ottemperanza al DLgs 81/2008 integrato con il D. Lgs. 106/09, con particolare riferimento a quanto disposto nell'art. 90, comma 3;
- vista sua la documentazione comprovante i requisiti richiamati dall'art. 98 dello stesso DLgs 81/2008 e ritenuta congrua la sua richiesta di onorario;

designa
la S.V. Coordinatore in materia di Sicurezza e di Salute durante la Progettazione (CSP) di cui all'oggetto.

Così come disposto dall'art. 91 del citato DLgs 81/2008, durante la progettazione esecutiva dell'opera e comunque prima della richiesta della presentazione delle offerte per l'esecuzione dei lavori da parte delle Imprese, Ella dovrà:
- redigere il Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art. 100, comma 1, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'Allegato XV;
- predisporre un Fascicolo, i cui contenuti sono definiti all'Allegato XVI, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i Lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'Allegato II al documento UE 26 maggio 1993. (Il Fascicolo non è predisposto nel caso di lavori di manutenzione ordinaria di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al DPR 6 giugno 2001, n. 380).

La preghiamo, entro il termine perentorio di giorni, di restituirci la presente nomina da Voi timbrata e firmata per integrale accettazione dell'incarico.
Nota: Ogni riferimento al D. Lgs. 81/08 e da considerarsi integrato con le direttive del D. Lgs. 106/09

Distinti saluti

Il Committente oppure il Responsabile dei lavori
.....li

Per accettazione

Il Coordinatore per la Progettazione (CSP) incaricato
.....li

Nomina del Responsabile dei Lavori

Oggetto: Lavori di

Nomina del Responsabile dei lavori

Il sottoscritto, nella qualità di Committente
designa

la S.V. Responsabile dei lavori ai fini del controllo della progettazione e dell'esecuzione dell'opera in oggetto, in ottemperanza a quanto disposto dal DLgs 81/2008 integrato con il D. Lgs. 106/09, art. 89, comma 1, lett. c).

La preghiamo, entro il termine perentorio di giorni, di restituirci la presente nomina da Voi timbrata e firmata per integrale accettazione dell'incarico.

Nota: Ogni riferimento al D. Lgs. 81/08 e da considerarsi integrato con le direttive del D. Lgs. 106/09

Distinti salutili

Il Committente

NOMINA DEL DIRETTORE DI CANTIERE

OGGETTO: Nomina del Direttore di cantiere.

Il sottoscritto in qualità di rappresentante legale dell'impresa nomina il sig.\arch.\ing. quale Direttore di cantiere in oggetto, e dichiara di avergli consegnato ed illustrato il piano di sicurezza e coordinamento.

Nota: Ogni riferimento al D. Lgs. 81/08 e da considerarsi integrato con le direttive del D. Lgs. 106/09
, li

L'Impresa

Timbro e firma

Per accettazione

Il Direttore di cantiere

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE DEL PIANO DA PARTE DELLE IMPRESE SUBAPPALTATRICI

Il Sig..... in qualità di Direttore di cantiere dell'impresa

DICHIARA

- Di aver preso visione che le attrezzature e le macchine prese in consegna sono rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalle norme di prevenzione;
- di essere stato informato dei rischi e dei sistemi di prevenzione relativi all'utilizzo delle macchine e delle attrezzature consegnate;

SI IMPEGNA A

- Far utilizzare le attrezzature e le macchine prese in consegna esclusivamente a proprio personale idoneo, tecnicamente capace, informato e formato specificatamente;
- informare i propri operatori sui rischi e le misure preventive nell'uso delle macchine e sul divieto di vanificare le funzioni dei dispositivi di sicurezza delle macchine e delle attrezzature;
- mantenere in buone condizioni le macchine e attrezzature prese in consegna.

Nota: Ogni riferimento al D. Lgs. 81/08 e da considerarsi integrato con le direttive del D. Lgs. 106/09

, li

In fede

L'impresa

Timbro e firma

DICHIARAZIONE DEL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA DI PRESA VISIONE DEL PIANO

OGGETTO: Dichiarazione del R.L.S. di presa visione del Piano di sicurezza e coordinamento.

Il sottoscritto in qualità di rappresentante legale dell'impresa .

DICHIARA

Di aver preso visione del Piano di sicurezza e coordinamento relativo al cantiere sito in Alcamo

Nota: Ogni riferimento al D. Lgs. 81/08 e da considerarsi integrato con le direttive del D. Lgs. 106/09 , li

In fede

Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

VERBALE DI VISITA IN CANTIERE

LAVORI

IMPRESA

VERBALE DI VISITA IN CANTIERE N. (Inserire il numero del verbale)
(Art.92 D.Lgs 81/2008 integrato con il D. Lgs. 106/09)

L'anno (Inserire anno) il giorno (Inserire giorno) del mese di (Inserire mese) il sottoscritto Coordinatore in fase di esecuzione ha effettuato una visita nel cantiere di Varie Località del Comune di Lenola al fine di verificare l'applicazione delle disposizioni contenute nel piano di sicurezza e coordinamento e delle relative procedure di lavoro.

Sono presenti:

- impresa ;
- coordinatore di esecuzione
- (Inserire altri presenti)

Durante il sopralluogo si è potuto accertare che:

- ogni impresa e lavoratore autonomo presente in cantiere applica le disposizioni pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento e applica correttamente le relative procedure di lavoro;
- non vige la necessità di adeguare il piano di sicurezza e coordinamento in quanto non sono intervenute modifiche alle fasi di lavoro;
- vige in cantiere un regime di cooperazione e coordinamento delle attività tra i datori di lavoro nonché la loro reciproca informazione;
- non ricorrono inosservanze degli art. 94,95,96 del D.Lgs.81/2008;
- non esistono situazioni di pericolo grave ed imminente.

(Oppure)

sono state rilevate le seguenti inosservanze:

(Inserire inosservanza)

In relazione alle inosservanze riscontrate si dispone quanto segue:

(Inserire disposizione) (Oppure)

Sono state rilevate le seguenti modifiche delle fasi di lavoro per le quali si rende necessario adeguare il piano di sicurezza e coordinamento e il piano operativo di sicurezza redatto dall'impresa :

(Inserire modifiche) Osservazioni:

(Inserire osservazioni)

IL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

L'IMPRESA

Nota: Ogni riferimento al D. Lgs. 81/08 e da considerarsi integrato con le direttive del D. Lgs. 106/09

Coordinatore per la progettazione

Il Coordinatore per la progettazione è il soggetto incaricato dal Committente o dal Responsabile dei lavori, se designato, per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 91 del D.Lgs. n. 81/2008, integrato con il D. Lgs. 106/09.

1) Durante la progettazione dell'opera e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte, il coordinatore per la progettazione:

a) redige il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV; (D.P.R. 222/03: "Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei e mobili, in attuazione dell'art. 31, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109)

b) predispone un fascicolo, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993. Il fascicolo non è predisposto nel caso di lavori di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.

2) . Il fascicolo di cui al comma 1, lettera b), è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera.

Nota: Ogni riferimento al D. Lgs. 81/08 e da considerarsi integrato con le direttive del D. Lgs. 106/09.

Direttore dei Lavori

Il Direttore dei lavori è il soggetto designato dal Committente per controllare la corretta esecuzione dei lavori.

Il direttore dei lavori provvede a:

- dirigere e controllare sotto l'aspetto tecnico, contabile ed amministrativo, per conto della committenza, la corretta esecuzione dei lavori, nel rispetto del contratto d'appalto e dei suoi allegati;
- curare che i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto;
- verificare periodicamente, nel caso di lavori pubblici, il possesso e la regolarità da parte dell'appaltatore della documentazione prevista dalle leggi in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- dialogare con il coordinatore per l'esecuzione, in particolare riferisce tempestivamente nuove circostanze tecniche (per esempio, le varianti al progetto) che possono influire sulla sicurezza;
- non interferire nell'operato del coordinatore per l'esecuzione;
- sospendere i lavori su ordine del committente o del responsabile dei lavori e dietro segnalazione del coordinatore per l'esecuzione dei lavori;
- consentire la sospensione delle singole lavorazioni da parte del coordinatore per l'esecuzione, nel caso in cui quest'ultimo riscontri direttamente un pericolo grave ed immediato per i lavoratori e fino a quando il coordinatore medesimo non verifichi l'avvenuto adeguamento da parte delle imprese interessate.

Il Progettista

Il progettista è il soggetto incaricato dal Committente per la progettazione delle opere.

Il Progettista, in sintesi, provvede a:

- elaborare il progetto secondo criteri diretti a ridurre alla fonte i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori, tenendo conto dei principi generali di tutela di cui al D.Lgs. n. 81/2008 integrato con il D. Lgs. 106/09;
- determinare la durata del lavoro o delle singole fasi di lavoro, al fine di permettere la pianificazione dei lavori in condizioni di sicurezza;
- a collaborare e fornire tutte le informazioni, dati e documentazioni necessarie al coordinatore per la progettazione;
- prendere in esame ed, eventualmente, sottoporli al committente o al responsabile dei lavori, se designato, le proposte avanzate dal coordinatore per la progettazione che richiedono modifiche al progetto e tesa a migliorare le condizioni di sicurezza e salubrità in cantiere durante l'esecuzione dei lavori;
- prendere in esame nella redazione del progetto ed, eventualmente, sottoporli al committente o al responsabile dei lavori, se designato, le proposte del coordinatore per la progettazione avanzate per meglio garantire la tutela della sicurezza e salute durante i lavori di manutenzione dell'opera.

Committente e Responsabile dei lavori

Il Responsabile dei lavori è il soggetto incaricato dal Committente per lo svolgimento dei compiti propri di quest'ultimo soggetto.

1. Il committente è esonerato dalle responsabilità connesse all'adempimento degli obblighi limitatamente all'incarico conferito al responsabile dei lavori. In ogni caso il conferimento dell'incarico al responsabile dei lavori non esonera il committente dalle responsabilità connesse alla verifica degli adempimenti degli obblighi di cui agli articoli 90, 92, comma 1, lettera e), e 99 del D.lgs n.81/2008 integrato con il D. Lgs. 106/09.

2. La designazione del coordinatore per la progettazione e del coordinatore per l'esecuzione, non esonera il responsabile dei lavori dalle responsabilità connesse alla verifica dell'adempimento degli obblighi di cui agli articoli 91, comma 1, e 92, comma 1, lettere a), b), c) e d) del D.lgs n.81/2008 integrato con il D. Lgs. 106/09.

Il committente o il responsabile dei lavori, prima dell'inizio dei lavori, trasmette all'azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti la notifica preliminare elaborata conformemente all'allegato XII, nonché gli eventuali aggiornamenti nei seguenti casi:

a) cantieri di cui all'articolo 90, comma 3 del D.lgs n.81/2008;

b) cantieri che, inizialmente non soggetti all'obbligo di notifica, ricadono nelle categorie di cui alla lettera a) per effetto di varianti sopravvenute in corso d'opera;

c) cantieri in cui opera un'unica impresa la cui entità presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno.

3. Gli organismi paritetici istituiti nel settore delle costruzioni in attuazione dell'articolo 51 possono chiedere copia dei dati relativi alle notifiche preliminari presso gli organi di vigilanza.

Nota: Ogni riferimento al D. Lgs. 81/08 e da considerarsi integrato con le direttive del D. Lgs. 106/09

Analisi del Sito

Trattasi di lavori di ammodernamento e completamento della viabilità rurale miglioramento della viabilità rurale da eseguirsi in zone collinari in località Costa dell'Ape dell'agro di Alcamo.

Descrizione dei lavori

Trattasi di lavori stradali per il miglioramento della viabilità rurale e del suo completamento con tratti ex novo di collegamento alla viabilità principale, i lavori consistono in scavi per sistemazione viabilità esistente e nuova conformazione della carreggiata, compattazione del piano di posa, pavimentazioni in conglomerato bituminoso, cunette e spallette, posa di geosito a protezione di scarpate e /o, rinforzo di scarpata con gabbionate metalliche, lavori per la regimentazione delle acque meteoriche con tubazioni.

Organizzazione del cantiere

MODALITÀ DA SEGUIRE PER LA RECINZIONE, GLI ACCESSI E LE SEGNALAZIONI DEL CANTIERE

Al fine di ridurre al minimo il pericolo di investimento di persone da parte di mezzi meccanici questi ultimi sono dotati di girofaro con avvisatore acustico prima dell'inizio delle lavorazioni.

Delimitazioni di strade con presenza di traffico veicolare.

La zona del cantiere adiacente la carreggiata con traffico veicolare sarà debitamente protetta e segnalata.

Prima dell'inizio del cantiere saranno installati i seguenti

cartelli:

- cartello di segnalazione del restringimento della carreggiata
- cartello di segnalazione di lavori in corso
- cartello di limite di velocità
- cartello di divieto di sorpasso e, se necessita, di senso unico alternato
- segnalazione visiva notturna con luci o sistemi equivalenti

Non essendo possibile alle maestranze l'approvvigionamento di acqua potabile dall'acquedotto pubblico verrà fornita acqua in bottiglia e verranno forniti bicchieri di carta monouso.

LA FORNITURA MATERIALI

I mezzi per la fornitura del materiale devono sostare fuori dal raggio della lavorazione della finitrice e avvicinarsi ad essa ogni qualvolta necessita ricaricare.

DISLOCAZIONE DELLE ZONE DI CARICO E SCARICO

Data l'ubicazione del cantiere si estende, il materiale sarà scaricato dai mezzi di trasporto direttamente al bisogno. Tale manovra deve essere assistita da almeno due lavoratori per volta più un addetto alla regolazione della circolazione.

Stoccaggio materiali

Lo stoccaggio di tutti i materiali occorrenti alla realizzazione dell'opera, viene effettuato nel magazzino all'aperto, al di fuori delle vie di transito

Smaltimento rifiuti

Il deposito e lo stoccaggio dei rifiuti inerti (legname, involucri in polietilene...) verrà effettuato accatastandoli, in modo differenziato, nei pressi del deposito di materiale all'aperto, per un periodo massimo non superiore ad una settimana. Dopodiché sarà cura dell'impresa produttrice dei rifiuti il carico e trasporto del materiale alle discariche autorizzate. Eventuali rifiuti classificati non inerti o non assimilabili a rifiuti solidi urbani saranno smaltiti, a carico delle rispettive imprese produttrici dei singoli rifiuti, nei modi e nei termini previsti dalle specifiche Norme che regolano lo smaltimento di ogni singolo materiale. Questi ultimi tipi di rifiuti non potranno rimanere accatastati vicino al deposito materiali all'aperto, per un tempo superiore alla giornata lavorativa salvo che il DdL della ditta produttrice i singoli rifiuti non provveda a depositarli in idonei contenitori che dovranno offrire le garanzie di legge le cui caratteristiche dovranno essere riportate sui rispettivi POS validati dal CSE.

Trasporto materiale

L'impresa appaltatrice dovrà adoperarsi affinché: il trasporto dei materiali venga eseguito mediante idonei mezzi la cui guida dovrà essere affidata a personale pratico, capace ed idoneo così come imposto dalle norme in vigore. Sulla modalità di utilizzo di alcuni macchinari, si demanda alla specifica fase o sottofase di lavoro inserita nel cronoprogramma di questo PSC.

Altri posti di lavoro

Per le altre postazioni di lavoro e qui non indicate che le imprese esecutrici avranno la necessità di realizzare, dovranno essere proposte e validate, prima dell'inizio della loro installazione, dal CSE e dovranno risultare da apposito verbale.

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

MANUTENZIONE ORDINARIA SORGENTI

Art.1 Condizioni generali

Le condizioni generali di appalto sono sancite dal Capitolato Generale di Appalto dei Lavori Pubblici e successive modificazioni ed integrazioni che l'impresa dichiara di conoscere ed osservare. Deve essere rispettata la normativa vigente relativa alla sicurezza sui cantieri. L'impresa deve essere in regola con la posizione contributiva, assicurativa e previdenziale dei lavoratori dipendenti e deve rispettare il contratto nazionale del lavoro.

Art.2 Condizioni di appalto e oggetto dell' appalto

Le condizioni generali di appalto nonché il suo oggetto e la descrizione dei lavori sono regolate dal presente Foglio Patti e Condizioni dalla descrizione dei lavori (relazione tecnica), dall'elenco prezzi, che qui si intendono riportati come parte integrante del presente articolo.

L'oggetto dell'appalto, rientrando nella categoria di lavori **OG6**, consiste nell'esecuzione dei lavori necessari per la realizzazione dell'intervento denominato MANUTENZIONE ORDINARIA SORGENTI.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal foglio patti e condizioni, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

Il contratto sarà stipulato mediante l'invio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'articolo 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016.

Art.3 Importo dei lavori

Importo dei lavori a base d'asta	€ 12.231,56
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 244,63
Totale importo dei lavori IVA ESCLUSA	€ 12.476,19

Art.4 Esecuzione dei lavori

I lavori verranno eseguiti sotto la direzione del Settore LL.PP. del Comune e verranno computati a misura, come meglio descritti nella relazione tecnica, nell'elenco prezzi e nell'allegato computo metrico estimativo, quest'ultimo non è un documento contrattuale pertanto le quantità e le misure complessivamente previste sono da intendersi indicative e da eseguirsi in tutto il territorio comunale anche in ordine sparso secondo le esigenze e le indicazioni della D.L..

Art.5 Tempi di esecuzione

I lavori verranno consegnati all'impresa appaltatrice dopo l'esecutività della determinazione di aggiudicazione ed accertati i requisiti previsti dalla vigente normativa.

I lavori dovranno essere completati entro **20** giorni normali e consecutivi dalla data di consegna degli stessi. La penale pecuniaria rimane stabilita nella misura di € 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo. In caso di ritardo nell'esecuzione dei lavori oltre 10 giorni e lettera di diffida scritta, il Comune si riserva la possibilità di rescissione del contratto e provvederà d'ufficio al completamento degli stessi valutando altresì l'indennizzo che l'impresa dovrà corrispondere alla stazione appaltante per il mancato adempimento dei rapporti contrattuali.

Art.6 Campionatura materiali

I materiali da utilizzare dovranno presentare le caratteristiche qualitative di cui al prezzario regionale vigente.

La D.L. si riserva a suo insindacabile giudizio l'accettazione degli stessi con facoltà di richiedere la sostituzione del materiale che non dovesse presentare o rispondere alle caratteristiche di cui sopra, senza che l'impresa possa sollevare eccezioni e richiesta di eventuali risarcimenti.

Art.7 Assicurazioni e responsabilità

La Ditta appaltatrice assume a proprio carico ogni responsabilità conseguente agli eventuali danni che potranno accadere a persone o cose sia durante il corretto svolgimento del servizio, sia nel caso di mancata osservanza delle norme del presente Foglio Patti e Condizioni, compresa la mancata diligenza nel chiudere l'area di cantiere.

L'impresa sarà ritenuta responsabile nel caso di danneggiamenti che si dovessero verificare nell'eseguire l'opera.

Art.8 Cauzione

La cauzione definitiva deve essere prestata secondo l'art. 103, comma 1, D. lgs n. 50/2016.

l'esecutore è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo dei lavori. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%; ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori (polizza C.A.R.)

Art.9 Danni subiti dalla ditta appaltatrice

Non verrà corrisposto in via assoluta alcun rimborso alla Ditta Appaltatrice per perdite di materiale e/o attrezzi, nonché per danni agli stessi, siano essi determinati da causa di forza maggiore o da qualunque altra causa, anche per conto di terzi.

Art.10 Ripristini

E' fatto obbligo alla Ditta Appaltatrice di provvedere immediatamente, secondo le indicazioni impartite dall'Ufficio Tecnico, ad ogni ripristino di beni mobili ed immobili danneggiati in conseguenza all'esecuzione dei lavori.

Art.11 Accettazione documentazione

I documenti che fanno parte del presente "FOGLIO PATTI E CONDIZIONI" e qui si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante sono:

- Elenco prezzi
- Computo metrico

Per quanto riguarda il computo metrico estimativo si specifica che lo stesso non ha valore contrattuale, pertanto le quantità indicate sono da intendersi indicative e con la sottoscrizione del presente Foglio Patti e Condizioni, l'impresa appaltatrice accetta senza riserve che il computo dei lavori sarà effettuato "a misura" sulla base di quelli effettivamente realizzati.

Art.12 Risoluzione del contratto d'appalto

L'Amministrazione Comunale potrà procedere alla risoluzione del presente contratto d'appalto, senza pregiudizio per eventuali richieste di risarcimento danni, nei seguenti casi:

- a) gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali;
- b) arbitrario abbandono da parte dell'impresa dei servizi oggetto dell'appalto;
- c) qualora venisse dichiarato il fallimento della Ditta Appaltatrice;
- d) in caso di grave ritardo nell'esecuzione dei lavori, intendendo per grave ritardo il non completamento dell'opera entro gg. 20 normali e consecutivi dalla data di scadenza contrattuale.
- e) sub-appalto non autorizzato.
- f) mancato inizio dei lavori dopo 5 (cinque) giorni dall'ordine.
- g) quando i lavori procedano con estrema lentezza da ritenere ad insindacabile giudizio della P.A. il mancato completamento dell'opera nei tempi previsti.

Art.13 Pagamenti – C.R.E.

I lavori verranno liquidati IN UNICA SOLUZIONE ad ultimazione dei lavori, verificata la regolare esecuzione, previa verifica positiva DURC e presentazione di regolare fattura.

Il Certificato di Regolare Esecuzione (C.R.E.) verrà predisposto entro 10 giorni dalla fine dei lavori a seguito dell'acquisizione di tutte le certificazioni necessarie.

Successivamente al C.R.E. si provvederà allo svincolo di tutte le garanzie previste per legge.

Per eventuali manchevolezze che si dovessero constatare l'impresa dovrà procedere senza indugio ai ripristini necessari senza poter avanzare nessuna pretesa. Si precisa inoltre ove l'incaricato del Settore LL.PP. certifichi che non sono state rispettate in tutto od in parte le norme del presente Foglio Patti e Condizioni, i termini di pagamento resteranno sospesi senza che la Ditta Appaltatrice possa vantare risarcimento alcuno.

Art.14 Osservanza del Capitolato e leggi

Per tutto quanto non previsto si farà riferimento alle vigenti disposizioni di Legge ed a quelle del Capitolato Generale di Appalto dei Lavori Pubblici, del D.Lgs 50/2016, del D.P.R. 207/2010, nelle parti ancora vigenti, e le disposizioni in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro (D.Lgs 81/2008 s.m. e i.).

Pertanto l'impresa sarà tenuta a trasmettere alla stazione appaltante successivamente e prima dell'affidamento dei lavori i seguenti documenti:

- cauzione definitiva nei modi e nei termini indicati dall'art. 103 D. lgs. n. 50/2016;
- documentazione relativa al D.lgs. 81/2008 e di sicurezza ambienti di lavoro(POS);
- polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi;

Art.15 Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore. Responsabilità dell'Appaltatore

Oltre gli oneri previsti dal Capitolato Generale e agli altri indicati nel presente Foglio Patti e Condizioni e nella descrizione dei lavori, saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

1. Provvedere a propria cura e spese all'adeguata segnaletica diurna e notturna dell'area di cantiere.
2. La riparazione dei danni di qualsiasi genere e dipendenti anche da forza maggiore, che si verifichino agli attrezzi ed a tutte le opere provvisoriale.
3. Il risarcimento degli eventuali danni che in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori fossero arrecati a proprietà pubbliche o private nonché a persone, restando liberi ed indenni l'Amministrazione ed il suo personale.
4. La manutenzione ordinaria di tutte le opere sino all'emissione del C.R.E.. Pertanto, per tutto il periodo corrente tra l'esecuzione parziale o totale delle opere e l'emissione del C.R.E., l'Assuntore è garante delle opere e delle forniture eseguite, e dovrà procedere, a sua cura e spese, a tutte le riparazioni e ripristini che si rendessero necessari. L'Assuntore è responsabile in particolare dei danni, dissesti, cedimenti, deformazioni che dovessero verificarsi.

Al termine dei lavori l'appaltatore dovrà completamente sgombrare a proprie spese il cantiere dai materiali, mezzi d'opera ed impianti di sua proprietà.

Art.16 Controversie

In caso di controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, qualora non vi sia la composizione bonaria, la definizione delle stesse è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Trapani.